

Il Filarete

Collana di studi e testi

Università degli Studi di Milano
Publicazioni della Facoltà di Lettere e Filosofia
CCXLI

Sezione di filosofia

Massimo Maraviglia

La penultima guerra

**Il «katéchon» nella dottrina
dell'ordine politico di Carl Schmitt**

Maraviglia, Massimo

La penultima guerra : il «katechon» nella dottrina dell'ordine politico di Carl Schmitt / Massimo Maraviglia. -

Milano : LED, 2006. - 314 p. ; 24 cm.

(Il Filarete : Pubblicazioni della Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Milano ; 241)

I. Maraviglia, Massimo

I. SCHMITT, CARL - PENSIERO POLITICO

ISBN 978-88-7916-323-1

Copyright 2006

LED Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto

Via Cervignano 4 - 20137 Milano

Catalogo: www.lededizioni.com - E-mail: led@lededizioni.com

ISBN 978-88-7916-323-1

I diritti di riproduzione, memorizzazione elettronica e pubblicazione con qualsiasi mezzo analogico o digitale (comprese le copie fotostatiche e l'inserimento in banche dati) e i diritti di traduzione e di adattamento totale o parziale sono riservati per tutti i paesi.

Progetto grafico della copertina: Studio Origoni Steiner

Impaginazione e redazione grafica: Grafiworks Creative Studio

Stampa: Arti Grafiche Bianca & Volta

SOMMARIO

Introduzione

9

PARTE PRIMA *L'ordine politico*

- I. Eccezione, decisione, norma: la costruzione dell'ordine 21
1. Dualismo 'ontologico', stato di natura e concetto di politico (p. 22) – 2. Eccezione (p. 31) – 3. Dall'eccezione alla decisione (p. 35) – 4. Decisione (p. 37) – 4.1. «Atto di un soggetto storico, concreto e personale» (p. 38) – 4.2. «Operando nello e sullo stato di eccezione» (p. 41) – 4.3. «Vi oppone una forza finalizzata alla creazione di un ordine politico e giuridico» (p. 58) – 4.4. «Ove le norme possano avere vigenza» (p. 60) – 4.5. «La sovranità appartiene a questo soggetto» (p. 66)
- II. Rappresentazione e teologia politica: il criterio dell'ordine 77
1. «La dittatura» (p. 77) – 2. La «Dottrina della costituzione» (p. 83) – 3. «Cattolicesimo romano e forma politica» (p. 87) – 3.1. Chiesa e rappresentazione (p. 88) – 3.2. Personalità e tipi rappresentativi (p. 91) – 3.3. Trascendenza, immanenza e autorità personale (p. 92) – 3.4. Pubblicità (p. 97) – 3.5. Rappresentazione laica ed ecclesiale (p. 100) – 3.6. Trascendenza della persona di Cristo e trascendenza dell'idea (p. 105) – 3.7. Il rappresentare secondo Schmitt (p. 113) – 4. Rappresentazione e ordine concreto (p. 114) – 5. Teologia politica (p. 121) – 5.1. Teologia politica descrittiva e prescrittiva (p. 122) – 5.2. Irrappresentabile Trinità (p. 130) – 5.3. La risposta di Schmitt (p. 137) – 5.4. Teologia politica formale e sostanziale (p. 144)

PARTE SECONDA

Il «katéchon»

III. Il «katéchon»	159
1. Ordine internazionale e «katéchon» (p. 159) – 2. Chi (che cosa) è il «katéchon» (p. 172) – 2.1. Introduzione: l'argomento di 2Tess, l'autore, la datazione, l'autenticità (p. 173) – 2.2. La tradizione dei Padri (p. 179) – 2.3. Il conflitto delle interpretazioni (p. 192)	
IV. L'emergere del tema «katechontico» in Schmitt	205
1. Esordio: il conservatore (p. 205) – 2. I primi approfondimenti in «Terra e mare» (p. 209) – 3. Dalla storia al sistema e dal sistema alla storia (p. 211) – 4. Donoso Cortés e Savigny «katéchontes» (p. 217) – 5. Il «Glossario» (p. 220) – 6. Una svolta 'teologica' (p. 228)	
V. Il volto del «katéchon» e la sua funzione storica	241
1. La sistematizzazione de «Il nomos della terra» (p. 241) – 2. La lotta per l'interpretazione storica e l'umiltà dell'agire «katechontico» (p. 247) – 3. «L'unità del mondo» (p. 251) – 4. «L'altra linea di Hegel» e la struttura dialettica del «katéchon» (p. 255) – 5. L'Anticristo (p. 259) – 6. In cammino verso il «katéchon» (p. 263) – 7. Quattro interpretazioni (p. 265) – 8. Il «katéchon» <i>introuvable</i> di Théodore Paléologue (p. 278)	
<i>Respondeo</i> : Dall'«eikòn» al «katéchon», il senso della teologia politica di Schmitt	283
Riferimenti bibliografici	291

Nel corso del mio lavoro mi sono avvalso dei consigli e dell'aiuto di molte persone che in questa sede voglio ringraziare.

Innanzitutto debbo grande riconoscenza al prof. Remo Cacitti che ha accompagnato con paterna benevolenza il mio itinerario di studio, indirizzandomi, correggendomi, incoraggiandomi, sostenendomi in tutti i modi e mostrando in ogni momento competenza, professionalità e squisita umanità.

In ciò non è stato da meno il dott. Ezio Visconti che con generosa ed esperta acribia mi ha seguito passo passo nella ricerca, aiutandomi a penetrare la difficile materia e a dipanare l'intricata matassa del complesso discorso schmittiano.

Devo poi al prof. Marco Geuna un ringraziamento sincero per l'equa e attenta valutazione del mio lavoro e per l'acume critico con cui mi ha suggerito fondamentali indicazioni in vista del consolidamento della sua argomentazione scientifica.

Sono altresì grato alla prof. Fernanda Caizzi, direttrice del «Filarete», per la cortesia e la pazienza dimostratami nella fase di revisione redazionale, per l'attenzione con cui ha letto il mio scritto e per le osservazioni sempre opportune con cui mi ha aiutato a migliorarlo.

Allo stesso modo sono riconoscente alla prof. Isabella Gualandri e al prof. Giovanni Orlandi per la gentile disponibilità con la quale mi hanno consigliato, agevolandomi in modo decisivo nella fase di analisi e traduzione dei testi di letteratura latina e greca.

Nella concreta realizzazione di questo studio non posso dimenticare il prezioso aiuto ricevuto dall'amico dott. Paul Wilke, con il quale ho potuto esaminare la copiosa letteratura in lingua tedesca, in ciò sostenuto anche dalla notevole competenza linguistica e filosofica del dott. Marco Delgrossi.

Per la letteratura in lingua spagnola ringrazio invece l'amica carissima dott.sa Marzia Trotta: grazie a lei e alla gentilissima dott.sa Francesca Trotta di Buenos Aires ho potuto vagliare opere assai interessanti su e di un autore che amò e spesso frequentò con risultati eccellenti la cultura iberica e/o ispano-americana.

Alle persone qui citate si aggiunga il dott. Danio Asinari della biblioteca dell'Università degli Studi di Cremona, che con la sua sollecitudine ha reso possibile il reperimento in tempi brevi di articoli e documenti d'imprescindibile importanza per lo sviluppo della mia indagine.

Il continuo incoraggiamento dei miei familiari, del carissimo don Tarcisio Bove e del dott. Giovanni Cravero mi ha infine sempre confortato, contribuendo non poco al superamento di tutti gli ostacoli che si sono presentati lungo il cammino.

Ma, *dulcis in fundo*, quanto è stato scritto non avrebbe potuto veder la luce senza la presenza costante, graziosa e forte di mia moglie Francesca, *amata nobis quantum amabitur nulla*, cui peraltro è dedicata questa ricerca (così come ogni altra mia fatica).

INTRODUZIONE

E ora voi sapete ciò che impedisce la sua manifestazione, che avverrà nella sua ora. Il mistero dell'iniquità è già in atto, ma è necessario che sia tolto di mezzo chi finora lo trattiene

(2Tess 2,6-7)

«Ogni posizione di problema è un cercare. Ogni cercare trae la sua direzione preliminare dal cercato»¹. Trovandosi ad affrontare la copiosa produzione scientifica di Schmitt, il metodo e lo strumento per tentare una sintesi accettabile non può che essere quello indicato nella frase heideggeriana. Di là dalla sua universale valenza ermeneutica, infatti, è risultato qui necessario, dopo aver preso un minimo di dimestichezza con l'autore, trovare e, al tempo stesso, immaginarsi qualcosa che nel corso della sua lunga vita avesse potuto caratterizzare non solo il tema portante dei suoi scritti, ma anche l'atteggiamento, la *Stimmung* profonda della sua opera. Questo ha costituito nel presente lavoro «il cercato» ed è coinciso con il tema e la dottrina dell'*ordine politico*. Solo alla fine si potrà adeguatamente 'stare' nella relativa circolarità del ragionamento, cioè convenire o meno sul fatto che effettivamente l'ordine sia il principale interesse di Schmitt. Tuttavia, a rompere il cerchio, interviene, subito dopo l'analisi di questo tema, quella del *katéchon*. Si tratta dell'oscura categoria escatologica paolina di 2Tess 2,6-7 che allude ad una forza, sia personale sia impersonale, che tratterrebbe la manifestazione di un mistero dell'iniquità (l'*Antikéimenos*-Anticristo del v. 4) prima del suo definitivo

¹ Heidegger, *Essere e tempo*, p. 20.

annientamento da parte di Cristo nel momento della *parousia*. Tale concetto di *katéchon*, posso anticipare, è stato interpretato da Schmitt come forma politica in grado di opporsi alle derive antimetafisiche, tecnocratiche e omologanti della modernità che avevano per lui – sulla scorta di autori come Soloviev, Benson e Huxley – un carattere manifestamente anticristico. La suddetta categoria produce allora, come una spirale, un ulteriore approfondimento in direzione della teologia politica di Schmitt. Ciò costituisce il vero motivo della ricerca – al quale la dottrina dell’ordine deve divenire solo una chiave d’accesso – l’unico, a parere di chi scrive, profondamente e definitivamente esplicativo delle intenzioni del giurista di Plettemberg. Allora il percorso si definisce nel seguente modo: l’ordine politico in Schmitt, inteso come passaggio dal conflitto alla forma attraverso la decisione, e l’esito obbligato verso il suo criterio principale, la teologia, laddove s’incontrano via via la sociologia dei concetti giuridici, la rappresentazione e, infine, il *katéchon*.

Si premette che la strada sarà tutt’altro che comoda, nel senso che la vasta e spesso discordante letteratura critica sull’autore ha manifestato rispetto a tale schema altre e divergenti impostazioni, delle quali si è dovuto rendere conto e con le quali si è tentata una serena discussione.

In effetti il percorso della critica per arrivare ad un approccio costruttivo e fecondo con Carl Schmitt è stato abbastanza tormentato, complice anche il suo coinvolgimento con il regime hitleriano (qui trattato solo tangenzialmente²). Risulta allora opportuno evidenziarne alcune tappe rilevanti per l’argomento che ho preso in esame, in modo da determinare in maniera più precisa le coordinate ermeneutiche dalle quali è partito e nelle quali è situato il presente studio.

A parte il successo personale e accademico che contraddistinse l’attività del nostro giurista da Weimar al 1945 e che gli procurò in quegli anni l’attenzione di numerosi e insigni personaggi della cultura, da Hans Kelsen a Hugo Preuss e Karl Leibholz, da Hugo Ball ad Ernst Jünger, da Romano Guardini a Friedrich Gogarten ed Erik Peterson, da Leo Strauss a Karl Löwith solo per nominarne alcuni in ambito tedesco, nel dopoguerra la fama internazionale di giurista di punta del nazionalsocia-

² Cfr. *infra*, pp. 53-54. Vi è una profonda estraneità da parte di chi scrive a tutta quella letteratura spuria che assume Schmitt a campione nella sfera intellettuale del Male assoluto rappresentato politicamente da Hitler. La mia opinione è che luci ed ombre *teoretiche* dell’opera di Schmitt rimangano tali a prescindere dal giudizio che ciascuno voglia formulare sul periodo della sua vita che va dal 1933 al 1945, nel quale ad un’iniziale adesione al regime hitleriano in costruzione seguì un progressivo disimpegno, mai tuttavia arrivato alla soglia della critica aperta. Riguardo alla suddetta letteratura cfr. la lucida analisi di Caracciolo, *Nazismo*.

lismo³ ebbe come conseguenza una prolungata congiura del silenzio nei suoi confronti. A spezzare questa trama furono soprattutto i rapporti personali che Schmitt continuò ad intrattenere con alcuni rappresentanti della cultura tedesca ed europea tra i quali emergono soprattutto Ernst Jünger⁴, colpito peraltro da un simile interdetto (anche se meno pesante); Alexandre Kojève, filosofo hegeliano con il quale ebbe uno scambio epistolare tra il 1955 e il 1960⁵; Jacob Taubes, noto filosofo, esegeta e teologo ebreo con il quale, superata la diffidenza per le vicende degli anni Trenta, egli poté sperimentare un interessante seppur «divergente accordo»⁶ e infine Hans Blumenberg, alla relazione con il quale si deve un'importante sezione della sua *Teologia politica II*, ultimo volume vero e proprio pubblicato da Schmitt in vita (1970). A questi ultimi due, a Klaus Michael Kodalle e all'intellettuale spagnolo Álvaro D'Ors, uno dei numerosi amici iberici del giurista⁷, risale la riscoperta del tema della teologia politica, avvenuta in un momento in cui la sua opera lentamente si riaffacciava nel panorama della riflessione europea del dopoguerra⁸.

³ Cui è dovuta anche l'iniziale recezione italiana a cura di un esponente di spicco degli intellettuali fascisti di formazione neoidealista, A. Volpicelli, il quale promosse con D. Cantimori la pubblicazione di un primo gruppo di scritti schmittiani riuniti in un testo intitolato per l'appunto *Principi politici del nazionalsocialismo* (Schmitt, *Nazionalsocialismo*). Prima di questo il pubblico italiano aveva potuto conoscere il giurista tedesco solo attraverso la sua collaborazione alla rivista di C. Costamagna, «Lo Stato». Sulla fortuna italiana dell'opera di Schmitt cfr. Valitutti, *Fortuna*; Galli, *Cultura italiana*; Malgieri, *Recezione*; Staff, *Staatsdenken*.

⁴ Il rapporto tra i due intellettuali è stato lungo e duraturo, come attestano non solo i rispettivi diari, ma anche lo scambio epistolare tra i due testimoniato in Schmitt - Jünger, *1930-1983*, e infine il testo a quattro mani, resoconto di un dibattito su oriente e occidente avvenuto in occasione di una *Festschrift* per il sessantesimo compleanno di Jünger nel 1955, pubblicato in Italia con il titolo *Il nodo di Gordio* (Schmitt - Jünger, *Gordio*).

⁵ Schmitt - Kojève, *Carteggio*. Sui contenuti del dialogo Schmitt-Kojève cfr. Altini, *Mondo moderno*, e il notevole saggio di Vegetti, *Schmitt-Kojève*.

⁶ Cfr. Taubes, *Divergente accordo*.

⁷ I rapporti di Schmitt con la Spagna furono sempre molto stretti, tanto che la figlia Anima sposò il giurista spagnolo Alfonso Otero, collega di D'Ors. Lo scambio epistolare tra Schmitt e D'Ors è ora pubblicato in Schmitt - D'Ors, *Briefe*.

⁸ Sulla recezione di Schmitt nel dopoguerra cfr. Müller, *Dangerous Mind*. Relativamente alla teologia politica bisogna ricordare che i primi scritti schmittiani sul tema ebbero subito notevole eco in Weimar e durante il periodo del Terzo Reich e furono recensiti, a partire da H. Ball (cfr. *infra*, pp. 90-91), da una folta schiera di studiosi e teologi (sull'argomento si veda Nicoletti, *Trascendenza*, pp. 144-146, 296-320). Per quanto riguarda invece il periodo posteriore al 1945, è da notare che Hofmann, *Legittimità*, l'opera che sviluppò un'esegesi complessiva del pensiero di Schmitt importante per mole, precisione e soprattutto per essere stata una delle prime nel suo genere, aveva quasi sorvolato sulla dimensione teologica della riflessione del nostro giurista, cosa che gli interpreti successivi hanno fatto notare all'autore, provocando la sua reazione in

Jacob Taubes aveva visto nel pensiero schmittiano una fondamentale dimensione religiosa e, in particolare, apocalittica e, a seguito di un breve ma intenso rapporto con il costituzionalista tedesco, volle affrontare il tema con l'ausilio di numerosi e importanti specialisti. Da tale fruttuoso incontro nacquero i due volumi del testo collettaneo *Religionstheorie und politische Theologie*⁹ edito nel 1983. Questo testo si aggiungeva al primo lavoro tedesco di esegesi della teologia politica schmittiana nel secondo dopoguerra, opera di Klaus Michael Kodalle¹⁰ e alla pubblicazione di un saggio (in lingua tedesca) dello spagnolo José María Beneyto¹¹ che riprendeva il filone di studi schmittiani nell'inclinazione teorica loro data da Álvaro D'Ors, il quale a sua volta aveva discusso e criticato da un punto di vista cattolico la teologia politica in diversi saggi e articoli¹². Alla discussione sul tema della secolarizzazione condotta da Hans Blumenberg nel suo *La legittimità del moderno* si debbono numerose suggestioni¹³ che furono tra i motivi che spinsero Schmitt a riprendere nel 1970 il tema del-

una successiva edizione del testo, nella cui prefazione lo stesso H. Hofmann, poco convinto, si domandava: «Ma qual è il contributo oggettivo di questa teologia politica – al di là del suo enorme successo di *pathos*?» (cfr. p. 33).

⁹ Taubes, *Religionstheorie*.

¹⁰ Cfr. Kodalle, *Macht und Mythos*.

¹¹ Beneyto, *Politische Theorie*.

¹² Cfr., tra gli altri, D'Ors, *Guerra y paz*; D'Ors, *Revisión*. Gomez Orfanel, *Excepcion*, pp. 12-28, traccia un breve ma istruttivo quadro della recezione spagnola di Schmitt, che tiene conto anche dei rapporti del Nostro con alcune istituzioni culturali iberiche come l'*Instituto de estudios politicos*. In tale ambito viene privilegiato l'aspetto strettamente giuridico politico del pensiero di Schmitt, anche se non manca la menzione dei suoi rapporti con la rivista «Arbor», l'Università di Navarra, la rivista «Nuestro Tempo» «que expresan una ideología católica, neoconservadora y de restauración monarquizante» (p. 21). Nel contesto di tale *koiné* cattolico-conservatrice l'autore inserisce la riflessione dialogante di Á. D'Ors che «se ocupa de la concepción cristiana de Schmitt» (p. 27), cui fa seguire un cenno all'importante intervento di J. M. Beneyto che sottolinea «asimismo el interés del propio Schmitt por pensadores españoles, como Donoso Cortés predominantemente, pero también Francisco de Victoria, y lo que es especialmente significativo, considera a la realidad política de España durante el franquismo como expresión de la teoría política de Schmitt entendida como teología política» (p. 28). Per un ulteriore *excursus* sulle interpretazioni spagnole del nostro autore si veda il numero monografico che gli ha recentemente dedicato la rivista «Empresas Políticas» 4 (2004).

¹³ Cfr. Blumenberg, *Età moderna*, pp. 95-107. In questo testo Blumenberg, nell'ambito del rifiuto del concetto di secolarizzazione come «categoria dell'ingiustizia storica», critica l'uso che ne ha fatto Schmitt nel definire i rapporti tra teologia e politica («Tutti i concetti più pregnanti della moderna dottrina dello stato sono concetti teologici secolarizzati» [Schmitt, *Teologia politica*, p. 61]). In sostanza Blumenberg ritiene che il termine secolarizzazione nasca in dipendenza dalla teologia, in modo tale che produrrebbe un'interpretazione della *novità* del moderno in riferimento ad un ambito semantico pre-moderno. Ciò porterebbe ad un'ingiusta ed errata relativizzazione e di-

la teologia politica, nel frattempo ritornato in auge per merito delle ricerche di Johann Baptist Metz e Jürgen Moltmann.

Dunque – considerato soprattutto, ma non solo, l’ambito tedesco e in esso lo sviluppo dell’ermeneutica schmittiana – appare del tutto plausibile l’idea di Matthias Kaufmann secondo cui l’accentuazione del cattolicesimo di Schmitt poté servire allo «scopo di relativizzare la sua temporanea vicinanza al nazionalsocialismo e spiegarla come un errore personale che non [aveva] alcun legame profondo con la posizione sistematica dell’opera complessiva»¹⁴. Si sarebbe così creato il terreno propizio per la successiva esplosione degli studi schmittiani rivolti, con tipica acribia germanica, ad indagare minuziosamente ogni aspetto dell’opera del giurista di Plettemberg; esplosione i cui effetti si fanno sentire ancor oggi nella continua e incessante applicazione degli studiosi ai temi e alla personalità di Carl Schmitt (cosa che ha ingigantito fino all’inverosimile la bibliografia relativa).

In Italia un primo approccio alla sua produzione nel dopoguerra si deve a Gianfranco Miglio e a Pierangelo Schiera, curatori nel 1972 della silloge intitolata *Le categorie del politico*¹⁵ nella cui presentazione il primo negava alla questione teologico-politica l’importanza che le era stata da altri attribuita, e, per il resto, non accennava a pregiudiziali relative al passato nazionalsocialista di Schmitt. Di qui si passò alla pubblicazione della traduzione de *La dittatura* con un saggio introduttivo concentrato su quello che l’estensore chiamò l’iperpoliticismo di Schmitt¹⁶. Nello stesso anno, il 1975, una traduzione del fondamentale studio di Piet Tommissen

minuzione di quella stessa novità. Per Blumenberg essa consisterebbe precisamente nel rifiuto metodologico di simili forme di legittimazione che invece Schmitt esplicitamente avanza, proprio nel tentativo di ridurre il significato rivoluzionario della modernità, mascherandola come esodo dal sacro verso il profano. Schmitt per contro s’impegna in una confutazione centrata sull’osservazione che il rifiuto di una legittimazione del moderno a partire dal passato implica il tentativo pericoloso di un’autolegittimazione aggressiva e prometeica del nuovo in quanto nuovo. Questo si rivolge senza scrupoli verso tutto ciò che, dal punto di vista dell’istante presente, appare antico come verso qualcosa di privo di significato, rispetto al quale si auto-autorizza a fare *tabula rasa*. Lo spettro della *tabula rasa* rappresenta propriamente uno degli aspetti più inquietanti del pensiero utopico e della sua vocazione oppressiva e totalitaria. In tale ambito Schmitt riprende uno dei temi a lui più cari – la critica dell’utopia – che, assieme a tutto il progetto scientifico della teologia politica, è nel suo testo riconsiderato criticamente e difeso attraverso un’argomentazione serrata, profonda, non priva di *verve* polemica e di fascino retorico (cfr. Schmitt, *Teologia politica II*, soprattutto pp. 89-103).

¹⁴ Kaufmann, *Schmitt cattolico*, pp. 60-61.

¹⁵ Schmitt, *Categorie*, la pubblicazione del volume fu concordata dai curatori G. Miglio e P. Schiera con l’autore che vi approntò un’introduzione inedita.

¹⁶ Valentini, *Iperpoliticismo*.

su *Carl Schmitt e il renouveau cattolico nella Germania degli anni Venti*¹⁷ introdusse la tematica teologico-politica nelle ricerche su Schmitt; ma bisognerà aspettare i lavori di Carlo Galli, Emanuele Castrucci e Michele Nicoletti¹⁸, cui si sarebbe affiancato un significativo recupero negli anni Ottanta del pensiero del nostro autore ad opera della sinistra intellettuale riunita attorno alla rivista «Il Centauro», perché la teologia politica fosse considerata argomento ermeneuticamente centrale nell'approccio a Schmitt. Tuttavia, malgrado gli studi di notevole portata dovuti a questi interpreti, fino a tempi recentissimi il problema del *katéchon*, che qui, ricordiamo, viene inteso come culmine della teologia politica schmittiana, non ha ricevuto che fuggevoli trattazioni, quand'anche acute e profonde.

Non meglio, a tal riguardo, è andata in Francia, paese nel quale ad un incremento degli studi schmittiani, resi prestigiosi anche dalla grande personalità intellettuale di Julien Freund¹⁹, si è venuto via via sovrappo- nendo un dibattito, vieppiù inconcludente ma estremamente appassionato, sulla cultura di destra e/o neofascista. Ciò è culminato nel 2002 in una furiosa polemica mediatica in occasione della pubblicazione della traduzione de *Il Leviatano nella dottrina dello Stato di Thomas Hobbes*, testo schmittiano del 1938 accusato, insieme al suo autore, di essere ideologicamente nazista. Al protagonista dello scontro, Yves Charles Zarka²⁰, ha in seguito risposto con dovizia di argomenti Alain De Benoist, promotore e curatore di numerose ricerche su Schmitt, nonché capostipite della corrente di pensiero conosciuta come *Nouvelle Droite*²¹. Al di là degli esiti della *querelle*, si può pensare che l'impostazione ideologicamente avversa al cristianesimo propria di De Benoist, che rimane oggi il maggiore e più documentato estimatore francese di Schmitt, non abbia contribuito a far luce sulle questioni che coinvolgevano gli aspetti religiosi del suo pensiero²². A mitigare parzialmente il quadro è intervenuta nel

¹⁷ Tommissen, *Renouveau*.

¹⁸ Dei quali si darà ampio resoconto nel corso della presente ricerca.

¹⁹ Autore che, malgrado formazione ed esperienze diversissime – era stato per esempio membro della resistenza anti-nazista francese –, intrattene rapporti di sincera e profonda amicizia con Schmitt, del quale accolse nella sua opera maggiore (Freund, *Politica*, elogiata come una «grande opera» da Schmitt stesso in Schmitt, *Tirannia*, p. 51) molti temi tra cui l'idea del criterio del politico fondato sul rapporto amico-nemico e della decisione come atto fondamentale della prassi politica. A lui si deve, tra l'altro, uno studio sulla teologia politica schmittiana tradotto in italiano e pubblicato sulla rivista «Behemot»: Freund, *Teologia politica*.

²⁰ Che ha poi consegnato alcune sue riflessioni allo scritto Zarka, *Dettaglio nazi*.

²¹ Cfr. De Benoist, *Carl Schmitt* e De Benoist, *Christoph Steding*.

²² Del resto già fraintesi nel 1936 da J. Maritain nel suo *Umanesimo integrale* (Maritain, *Umanesimo*, p. 142 ss.) che, riguardo alla teologia politica, attribuisce a Schmitt l'intento di sacralizzare con essa il politico, e da Delos, *Bien commun*, pp. 215-235, il quale travisa

1988 la traduzione della *Teologia politica*²³ e nel 1993 quella del testo di Heinrich Meier sui rapporti Schmitt-Strauss cui fra poco si accennerà. Preceduto da alcuni articoli dell'autorevole Jean-François Kervégan negli anni Novanta²⁴ e da uno studio di Jean-Claude Monod sulla questione della secolarizzazione da Hegel a Blumenberg²⁵, finalmente nel 2004 il saggio di un autore dal nome bizantineggiante, Théodore Paléologue, ha affrontato in modo diretto e approfondito il tema della teologia politica, dando anche adeguato spazio al concetto di *katéchon*²⁶.

Un ambito linguistico-culturale che ha assistito ad un vero e proprio *exploit* delle ricerche sul nostro giurista negli ultimi vent'anni è quello anglosassone. Dopo i lavori pionieristici di George Schwab nel 1970 e di Joseph Bendersky nel 1983²⁷, fu soprattutto quella parte della sinistra *liberal* americana riunita attorno alla raffinata rivista «Telos» a promuovere una rivalutazione in grande stile di Schmitt, dedicandogli un intero numero nel 1987 e lì ospitando negli anni successivi, in maniera continuativa e sistematica, interventi, traduzioni, commenti intesi a cogliere il senso profondo della sfida portata da Carl Schmitt a molti dei presupposti teorici del liberalismo rimasti indiscussi e indiscutibili nella patria d'elezione di questa cultura politica. Questa impostazione mi appare quella di gran lunga prevalente negli studi e negli articoli critici anglo-americani in autori sia di destra sia di sinistra²⁸, distinzione quest'ultima

la teoria amico-nemico, intendendola indebitamente come criterio assiologico – e non puramente effettuale-esistenziale – del politico. Per una approfondita trattazione della ricezione di Schmitt nel paese transalpino cfr. Muller, *Réception*.

²³ C. Schmitt, *Théologie politique*, trad. franc. di J.L. Schlegel, Paris, Gallimard, 1988.

²⁴ Kervégan, *Théologien* e Kervégan, *Enjeu*.

²⁵ Monod, *Sécularisation*.

²⁶ Motivo per cui ne affronteremo i contenuti in un paragrafo dedicato alle recenti interpretazioni del *katéchon* schmittiano (Paléologue, *Grand inquisiteur*).

²⁷ Schwab, *Eccezione*; Bendersky, *Schmitt teorico*.

²⁸ Si può citare, solo a titolo di esempio, Mouffe, *Return of Political*, che intende interpretare Schmitt come un critico post-strutturalista del liberalismo o D. Dyzenhaus che in vari lavori mette a confronto i teorici kantiano-liberali criticati da Schmitt, come H. Kelsen, le nuove prospettive del liberalismo politico inaugurate da J. Rawls e la critica schmittiana (cfr. Dyzenhaus, *Liberalism*, e Dyzenhaus, *Truth's Revenge*) o ancora McCormick, *Critique*, che accentua l'aspetto, a suo dire, irrazionalistico del pensiero schmittiano rivolto alla critica della modernità tecnologica e alla sua sostituzione con regimi autoritari «mitologicamente» legittimati. In generale sull'utilizzo di Schmitt nell'ambito della sinistra americana cfr. Bellamy - Baehr, *Democracy*. A «destra» le medesime aree tematiche di interesse sono state affrontate nei testi e negli articoli di P. Gottfried, come Gottfried, *Politics* – scritto che, dopo un'analisi attenta della teoria dell'ordine politico di Schmitt, la gioca nei termini di una *New Right* post-liberale contro la tirannia democratico-liberale dei valori ultimamente auspicata dai *neocons* statunitensi – o come Gottfried, *Democracy* – laddove si valorizza il pensiero di Schmitt come teoria capace di evidenziare i paradossi della democrazia americana,

cui essi stessi tengono molto. Per quanto riguarda gli aspetti teologico-politici del pensiero di Schmitt, non si può non rilevare l'indubbio successo ottenuto oltreoceano dagli scritti del già menzionato Heinrich Meier, suo interprete e critico in funzione della peculiare dottrina filosofica e politica elaborata da Leo Strauss, noto politologo ebreo-tedesco-americano che criticò con dovizia e profondità di argomenti la teoria schmittiana del politico. La lente deformante del rapporto Schmitt-Strauss ha portato tuttavia Meier a caratterizzare il giurista come campione di una teologia politica in cui alla razionalità della riflessione sui fini della convivenza umana si sostituisce l'irrazionale adesione ad un comandamento divino accolto per fede, in particolare il comandamento che impone di obbedire all'autorità divinamente giustificata e di accettare il conflitto contro il male ed il nemico. Tutto ciò, lo si vedrà in seguito²⁹, corrisponde ad una grave semplificazione e mistificazione di un tema complesso come quello dei rapporti tra religione e politica in Schmitt, tra l'altro segnato indelebilmente dall'adesione dell'autore alla Chiesa di Roma, la cui visione della relazione tra *fides et ratio* ha sempre rifiutato una loro netta contrapposizione. Nondimeno l'interpretazione di Meier ha trovato entusiasti sostenitori negli Stati Uniti³⁰ dove, a tutt'oggi, si aspetta con ansia la sua nuova fatica, direttamente in lingua inglese, rivolta ad approfondire il tema del rapporto tra Leo Strauss e la teologia politica³¹.

sospesa tra pluralismo, imposizione di «valori relativistici» e rischi di aumento spropositato della conflittualità interna. Tuttavia questo stesso autore ha saputo tenere adeguatamente conto del ruolo non sopravvalutabile che il cattolicesimo ha avuto in tutto l'arco della produzione intellettuale di Schmitt: cfr. Gottfried, *Carl Schmitt*. In questo testo egli ha potuto sottolineare che «as the exponent of political theology, Schmitt did not believe that modern politics could exist independently of a mystique or religious framework» (p. 63). Fu tale consapevolezza, unita alla capacità di discernimento fornitagli dalla sua impostazione cattolico-razionalista, a consentire a Schmitt anche di vedere che nella politica del secondo dopoguerra «a corpus mysticum of abstract universals will take the place of established customs and of laws protecting national sovereignty» (*ibidem*). Per una visione generale della recezione americana del nostro giurista cfr. Schwab, *Progress*; Strong, *New Debate*; Ulmen - Piccone, *Uses*.

²⁹ Cfr. *infra*, nota 170, p. 129.

³⁰ Ne è esempio la recensione entusiasta di Statham, *Schmitt, Strauss* – relativa alla versione in inglese del testo di Meier, *Leo Strauss* – in cui l'immagine di Carl Schmitt teologo politico subisce tali e tante distorsioni da risultare irriconoscibile.

³¹ Il saggio sarà pubblicato presso la Cambridge University Press e probabilmente riproporrà l'interpretazione di Leo Strauss come maggior avversario di Schmitt e della teologia politica che, secondo il direttore della fondazione Carl Friedrich von Siemens di Monaco, è «l'obiezione più potente alla vita filosofica (in quanto) obiezione che si richiama alla fede nel Dio onnipotente e nei suoi comandamenti» (Meier, *Perché Strauss*, ma, ci si domanda, la fede in Dio è qualcosa di completamente irrazionale? Non sono forse esistiti autentici filosofi cristiani che intesero la vita filosofica in perfetta armonia con la loro fede?).

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

1. OPERE DI CARL SCHMITT

- Schmitt, *Appropriazione* C. Schmitt, *Appropriazione, divisione, produzione*, trad. it. di P. Schiera, in Schmitt, *Categorie*, pp. 295-312 (ed. or. *Nehmen/Teilen/Weiden*, in Schmitt, *Aufsätze*, pp. 489-504).
- Schmitt, *Aufsätze* C. Schmitt, *Verfassungsrechtliche Aufsätze aus den Jahren 1924-1954. Materialien zu einer Verfassungslehre*, Berlin, Duncker & Humblot, 1958.
- Schmitt, *Aurora boreale* C. Schmitt, *Aurora boreale*, trad. it. di V. Bazzicalupo, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1995 (ed. or. *Theodor Däublers «Nordlicht» Drei Studien über die Elemente, den Geist und die Aktualität des Werkes*, Berlin, Duncker & Humblot, 1916).
- Schmitt, *Categorie* C. Schmitt, *Le categorie del politico*, a cura di G. Miglio - P. Schiera, Bologna, Il Mulino, 1972.
- Schmitt, *Cattolicesimo romano* C. Schmitt, *Cattolicesimo romano e forma politica*, trad. it. di C. Galli, Milano, Giuffrè, 1986 (ed. or. *Römischer Katholizismus und politische Form*, München, Theatiner Verlag, 1925²).
- Schmitt, *Concetto* C. Schmitt, *Il concetto di politico*, trad. it. di P. Schiera, in Schmitt, *Categorie*, pp. 102-165 (ed. or. *Der Begriff des Politischen*, München - Leipzig, Duncker & Humblot, 1932³).
- Schmitt, *Concetto imperiale* C. Schmitt, *Il concetto imperiale di spazio*, trad. it. parz. a cura della redazione de «Lo Stato» 7 (1939), pp. 309-321, ora in Schmitt, *Unità*, pp. 203-215 (ed. or. *Völkerrechtliche Grossraumordnung mit Interventions-*

- verbot für raumfremde Mächte. Ein Betrag zum Reichsbegriff im Völkerrecht*, Berlin - Wien - Leipzig, Deutscher Rechtsverlag, 1941³).
- Schmitt, *Custode* C. Schmitt, *Il custode della costituzione*, trad. it. di A. Caracciolo, Milano, Giuffrè, 1981 (ed. or. *Der Hüter der Verfassung*, Berlin, Duncker & Humblot, 1969²).
- Schmitt, *Dittatura* C. Schmitt, *La dittatura. Dalle origini dell'idea di sovranità alla lotta di classe proletaria*, trad. it. di B. Liverani, Roma - Bari, Laterza, 1975 (ed. or. *Die Diktatur. Von den Anfängen des modernen Souveränitätsgedankens bis zum proletarischen Klassenkampf*, Berlin, Duncker & Humblot, 1964³).
- Schmitt, *Donoso Cortés paneuropeo* C. Schmitt, *Donoso Cortés interpretato in una prospettiva paneuropea*, trad. it. di P. Dal Santo, in C. Schmitt, *Donoso Cortés*, Milano, Adelphi, 1996, pp. 83-115 (ed. or. *Donoso Cortés in gesamteuropäischer Interpretation*, Köln, Greven Verlag, 1950).
- Schmitt, *Dottrina* C. Schmitt, *Dottrina della costituzione*, trad. it. di A. Caracciolo, Milano, Giuffrè, 1984 (ed. or. *Verfassungslehre*, Berlin, Duncker & Humblot, 1928).
- Schmitt, *Etica dello Stato* C. Schmitt, *Etica dello Stato e Stato pluralistico*, trad. it. di C. Marco - A. Rosselli, in Schmitt, *Parlamentarismo*, pp. 120-140 (ed. or. *Staatsethik und pluralistischer Staat*, «Kantstudien» 1 [1930], pp. 28-42).
- Schmitt, *Ex captivitate* C. Schmitt, *Ex captivitate salus*, trad. it. di C. Mainoldi, Milano, Adelphi, 1987 (ed. or. *Ex captivitate salus. Erfahrungen der Zeit 1945-1947*, Köln, Greven Verlag, 1950).
- Schmitt, *Glossario* C. Schmitt, *Glossario*, trad. it. di P. Dal Santo, Milano, Giuffrè, 2001 (ed. or. *Glossarium. Aufzeichnungen der Jahre 1947-1951*, Berlin, Duncker & Humblot, 1991).
- Schmitt, *Grandi spazi* C. Schmitt, *La lotta per i grandi spazi e l'illusione americana*, trad. it. a cura della redazione de «Lo Stato» 13 (1942), pp. 173-180, ora in Schmitt, *Scritti politico giuridici*, pp. 115-123 (ed. or. *Beschleuniger wider Willen oder: Die Problematik der westlichen Hemisphäre*, «Das Reich» 16 [19 aprile 1942]).
- Schmitt, *Grossraum* C. Schmitt, *Grossraum gegen Universalismus. Der völkerrechtliche Kampf um Monroedoktrin*, «Zeitschrift der Akademie für Deutsches Recht» 7 (1939), pp. 333-337.
- Schmitt, *Hegel-Linie* C. Schmitt, *Die andere Hegel-Linie*, «Christ und Welt», 25 luglio 1957.

- Schmitt, *Historia cristiana* C. Schmitt, *Tres posibilidades de una vision cristiana de la historia*, trad. sp. di F. Caballero, «Arbor» 62 (1951), pp. 237-241 (ed. or. *Drei Stufen historischer Sinngebung*, «Universitas» 8 [1950], pp. 927-931).
- Schmitt, *Imperialismus* C. Schmitt, *Völkerrechtliche Formen des modernen Imperialismus*, in Schmitt, *Positionen und Begriffe im Kampf mit Weimar, Genf, Versailles*, Hamburg, Hanseatische Verlagsantalt, 1940, pp. 162-180.
- Schmitt, *Nazional-socialismo* C. Schmitt, *Principi politici del nazional-socialismo*, a cura di A. Volpicelli - D. Cantimori, Firenze, Sansoni, 1935.
- Schmitt, *Neutralizzazioni* C. Schmitt, *L'epoca delle neutralizzazioni e delle spoliticizzazioni*, in Schmitt, *Concetto di politico*, pp. 167-183.
- Schmitt, *Nomos* C. Schmitt, *Il nomos della terra*, trad. it. di E. Castrucci, Milano, Adelphi, 1991 (ed. or. *Der Nomos der Erde im Völkerrecht des Jus Publicum Europaeum*, Berlin, Duncker & Humblot, 1974²).
- Schmitt, *Nuovo spazio* C. Schmitt, *Dialogo sul nuovo spazio*, trad. it. di A. Bollaffi, in Schmitt, *Terra e mare*, pp. 87-109 (ed. or. *Gespräch über den neuen Raum*, in Aa.Vv., *Estudios de derecho internacional en homenaje a Barca Trelles*, Zaragoza, Universidade de Santiago de Compostela, 1958, pp. 263-282).
- Schmitt, *Oriente e Occidente* C. Schmitt, *La contrapposizione planetaria tra Oriente e Occidente*, trad. it. di G. Panzeri, in Schmitt - Jünger, *Gordio*, pp. 135-167 (ed. or. *Die geschichtliche Struktur des heutigen Weltgegensatzes von Ost und West*, in Aa.Vv., *Freundschaftliche Begegnungen. Festschrift für Ernst Jünger zum 60. Geburtstag*, Frankfurt am Main, Vittorio Klostermann, 1955, pp. 135-167).
- Schmitt, *Parlamentarismo* C. Schmitt, *Parlamentarismo e democrazia*, Lungro di Cosenza, Marco Editore, 1999, trad. it. di C. Marco - A. Rosselli da una versione francese: *Parlamentarisme et démocratie*, Paris, Édition du Seuil, 1988 (ed. or. *Die geistesgeschichtliche Lage des heutigen Parlamentarismus*, Berlin, Duncker & Humblot, 1985⁶).
- Schmitt, *Premessa* (1) C. Schmitt, *Premessa* alla seconda edizione di *Teologia politica*, trad. it. di P. Schiera, in Schmitt, *Categorie*, pp. 29-31 (ed. or. *Vorwort zu: Politische Theologie*, München - Leipzig, Duncker & Humblot, 1934²).
- Schmitt, *Premessa* (2) C. Schmitt, *Premessa a Il concetto di politico*, trad. it. di P. Schiera, in Schmitt, *Categorie*, pp. 89-100 (ed. or. *Vorwort zu: Der Begriff des Politischen*, Berlin, Duncker & Humblot, 1963⁴).

- Schmitt, *Referendum* C. Schmitt, *Referendum e proposta di legge d' iniziativa popolare. Un contributo all'interpretazione della costituzione weimariana e alla dottrina della democrazia diretta*, trad. it. di M. Alessio, in Schmitt, *Democrazia e liberalismo*, a cura di M. Alessio, Milano, Giuffrè, 2001, pp. 26-86 (ed. or. *Volksentscheid und Volksbegehren. Ein Beitrag zur Auslegung der Weimarer Verfassung und zur Lehre von der unmittelbaren Demokratie*, Berlin-Liepzig, Walter De Gruyter, 1927).
- Schmitt, *Riforma* C. Schmitt, *Il compimento della Riforma*, trad. it. di C. Galli, in Schmitt, *Thomas Hobbes*, pp. 161-168 (ed. or. *Die vollendete Reformation. Bemerkungen und Hinweise zu neuen Leviatan-Interpretation*, «Der Staat» 1 [1965], pp. 51-69).
- Schmitt, *Romanticismo* C. Schmitt, *Romanticismo politico*, trad. it. di C. Galli, Milano, Giuffrè, 1981 (ed. or. *Politische Romantik*, Berlin, Duncker & Humblot, 1968³).
- Schmitt, *Saargebiet* C. Schmitt, *Die Wahlordnung für das Saargebiet vom 29 April 1920*, «Niemeyers Zeitschrift für internationales Recht» 34 (1924), pp. 415-420.
- Schmitt, *Scienza giuridica* C. Schmitt, *La condizione della scienza giuridica europea*, trad. it. di L. Cimmino, Roma, Antonio Pellicani, 1996 (ed. or. *Die Lage der europäischen Rechtswissenschaft*, in Schmitt, *Aufsätze*, pp. 386-426).
- Schmitt, *Scritti politico giuridici* C. Schmitt, *Scritti politico giuridici*, a cura di A. Campi, Perugia, Bacco & Arianna, 1983.
- Schmitt, *Stato meccanismo* C. Schmitt, *Lo Stato come meccanismo in Hobbes e Cartesio*, trad. it. di C. Galli, in Schmitt, *Thomas Hobbes*, pp. 47-59 (ed. or. *Der Staat als Mechanismus bei Hobbes und Descartes*, «Archiv für Rechts- und Sozialphilosophie» 30 [1936-37], pp. 622-632).
- Schmitt, *Stato, movimento* C. Schmitt, *Stato, movimento, popolo*, trad. it. di D. Cantimori, in Schmitt, *Nazional-socialismo*, pp. 176-231 (ed. or. *Staat, Bewegung, Volk. Drei Dreigliederung der politischen Einheit*, Hamburg, Hanseatische Verlagsantalt, 1935³).
- Schmitt, *Stato nazional-socialista* C. Schmitt, *I caratteri essenziali dello Stato nazional-socialista*, in Schmitt, *Scritti politico giuridici*, pp. 45-67.
- Schmitt, *Status quo* C. Schmitt, *Die Status quo und der Friede*, «Hochland» 23 (1925), pp. 1-29.
- Schmitt, *Teologia politica* C. Schmitt, *Teologia politica. Quattro capitoli sulla dottrina della sovranità*, trad. it. di P. Schiera, in Schmitt, *Categorie*, pp. 33-86 (ed. or. *Politische Theologie. Vier*

- Kapitel zur Lehre der Souveränität*, München-Leipzig, Duncker & Humblot, 1934²).
- Schmitt, *Teologia politica II* C. Schmitt, *Teologia politica II. La leggenda della liquidazione di ogni teologia politica*, trad. it. di A. Caracciolo, Milano, Giuffrè, 1992 (ed. or. *Politische Theologie II. Die Legende von der Erledigung jeder politischen Theologie*, Berlin, Duncker & Humblot, 1984²).
- Schmitt, *Terra e mare* C. Schmitt, *Terra e mare*, trad. it. di A. Bolaffi, Milano, Giuffrè, 1986 (ed. or. *Land und Meer. Eine weltgeschichtliche Betrachtung*, Köln-Lövenich, Hohenheim, 1981³).
- Schmitt, *Thomas Hobbes* C. Schmitt, *Scritti su Thomas Hobbes*, a cura di C. Galli, Milano, Giuffrè, 1986.
- Schmitt, *Tirannia dei valori* C. Schmitt, *La tirannia dei valori*, trad. it. di S. Forsthoff Falconi - F. Falconi, Roma, Antonio Pellicani, 1987 (ed. or. *Die Tyrannei der Werte*, in Aa.Vv., *Säkularisation und Utopie. Ebracher Studien, Ernst Forsthoff zum 65. Geburtstag*, Stuttgart, Kohlhammer, 1967²).
- Schmitt, *Tre tipi* C. Schmitt, *I tre tipi di pensiero giuridico*, trad. it. parz. di P. Schiera, in Schmitt, *Categorie*, pp. 247-275 (ed. or. *Über die drei Arten des rechtswissenschaftlichen Denkens*, Hamburg, Hanseatische Verlagsantalt, 1934).
- Schmitt, *Tre tipi* (integr.) C. Schmitt, *I tre tipi di scienza giuridica*, trad. it. integr. di G. Stella, Torino, Giappichelli, 2002 (ed. or. *Über die drei Arten des rechtswissenschaftlichen Denkens*, Hamburg, Hanseatische Verlagsantalt, 1934).
- Schmitt, *Unità* C. Schmitt, *L'unità del mondo e altri saggi*, a cura di A. Campi, Roma, Antonio Pellicani, 1994.
- Schmitt, *Unità del mondo* C. Schmitt, *L'unità del mondo*, trad. it. di G. Ferracuti, in Schmitt, *Unità*, pp. 303-319 (ed. or. *La Unidad del Mundo*, Madrid, Ateneo, 1951).
- Schmitt, *Visibilità* C. Schmitt, *La visibilità della Chiesa*, trad. it. di C. Sandrelli, in Schmitt, *Cattolicesimo romano*, pp. 73-85 (ed. or. *Die Sichtbarkeit der Kirche*, «Summa» 2 [1917-18], pp. 71-80).
- Schmitt, *Völkerbund* C. Schmitt, *Der Völkerbund und Europa*, «Hochland» gennaio 1928, pp. 345-354.
- Schmitt, *Wert des Staates* C. Schmitt, *Der Wert des Staates und die Bedeutung des Einzelnen*, Tübingen, Mohr (Siebek), 1914.
- Schmitt - D'Ors, *Briefe* C. Schmitt - Á. D'Ors, *Briefwechsel*, M. Herrero (Hg.), Berlin, Duncker & Humblot, 2004.
- Schmitt - Kojève, *Carteggio* C. Schmitt - A. Kojève, *Carteggio Alexandre Ko-*

jève - Carl Schmitt, trad. it. di C. Altini, «Filosofia politica» 2 (2003), pp. 183-208 (ed. or. *Der Briefwechsel Kojève-Schmitt*, in P. Tommissen (Hg.), *Schmittiana. Beiträge zu Leben und Werk Carl Schmitts*, IV, Berlin, Duncker & Humblot, 1998, pp. 100-124).

Schmitt - Jünger, 1930-1983 C. Schmitt - E. Jünger, *Briefe 1930-1983*, Stuttgart, Klein-Cotta, 1999.

Schmitt - Jünger, *Gordio* C. Schmitt - E. Jünger, *Il nodo di Gordio*, Bologna, Il Mulino, 1987.

2. LETTERATURA SECONDARIA

Aa.Vv., *Oltre lo Stato* Aa.Vv., *La politica oltre lo Stato: Carl Schmitt*, Milano, Arsenale Cooperativa, 1981.

Agamben, *Eccezione* G. Agamben, *Stato d'eccezione*, Torino, Bollati Boringhieri, 2003.

Agamben, *Tempo* G. Agamben, *Il tempo che resta*, Torino, Bollati Boringhieri, 2000.

Agostino, *Città di Dio* Agostino d'Ipbona, *La città di Dio*, trad. it. di D. Gentili, Roma, Città Nuova, 1997.

Aimone, *Spiegazione di 2 Tess* Aimone da Halberstaadt (da Auxerre), *Expositio in Epistolam II ad Thessalonicenses*, in Migne, *PL*, 117, coll. 778-783.

Altini, *Mondo moderno* C. Altini, *Fino alla fine del mondo moderno. La crisi della politica nelle lettere di Carl Schmitt e Alexandre Kojève*, «Filosofia politica» 2 (2003), pp. 209-222.

Altini, *Storia della filosofia* C. Altini, *La storia della filosofia come filosofia politica. Carl Schmitt e Leo Strauss lettori di Hobbes*, Pisa, ETS, 2004.

Amendola, *Decisione* A. Amendola, *Carl Schmitt tra decisione e ordinamento concreto*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1999.

Andriessen, *Celui qui retient* P. Andriessen, *Celui qui retient la venue du Seigneur*, «Bijdragen» 21 (1960), pp. 20-30.

Araujo, *Estado de derecho* J. Araujo, *La crisis del estado de derecho liberal: Schmitt en Weimar*, Barcelona, Ariel, 1989.

Arendt, *Sulla rivoluzione* H. Arendt, *Sulla rivoluzione*, trad. it. di M. Magrini, Milano, Edizioni di Comunità, 1983 (ed. or. *On Revolution*, New York, Viking Press, 1963).

Assman, *Salvezza* J. Assman, *Potere e salvezza. Teologia politica nell'antico Egitto, in Israele e in Europa*, trad. it. di U. Gandini,

- Torino, Einaudi, 2002 (ed. or. *Herrschaft und Heil. Politische Theologie in Altägypten, Israel und Europa*, München - Wien, Carl Hanser Verlag, 2000).
- Ball, *Teologia politica* U. Ball, *La teologia politica di Carl Schmitt*, trad. it. di V. Bazzicalupo, in Schmitt, *Aurora boreale*, pp. 97-121 (ed. or. *Carl Schmitts politische Theologie*, «Hochland» 21 [1924], pp. 261-286).
- Barbaglio, *Paolo* G. Barbaglio, *Le lettere di Paolo*, Roma, Borla, 1990.
- Bellamy - Baehr, *Democracy* R. Bellamy - P. Baehr, *Carl Schmitt and the Contradictions of Liberal Democracy*, in R. Bellamy (ed.), *Rethinking Liberalism*, London, Pinter, 2000, pp. 67-90.
- Bendersky, *Schmitt teorico* J.P. Bendersky, *Carl Schmitt teorico del Reich*, trad. it. di M. Ghelardi, Bologna, Il Mulino, 1989 (ed. or. *Carl Schmitt Theorist for the Reich*, Princeton, Princeton University Press, 1983).
- Beneyto, *Politische Theorie* J.M. Beneyto, *Politische Theologie als politische Theorie. Eine Untersuchung zur Rechts- und Staatstheorie Carl Schmitts und zu ihrer Wirkungsgeschichte in Spanien*, Berlin, Duncker & Humblot, 1983.
- Benson, *Padrone del mondo* R.H. Benson, *Il padrone del mondo*, trad. it. di P.E. Leoni, Milano, Jaka Book, 1987 (ed. or. *Lord of the World*, London, Pitman, 1908).
- Bernardi, *Décision politique* B. Bernardi, *Qu'est-ce que une décision politique?*, Paris, Vrin, 2003.
- Berthold, *Wer aufhält?* L. Berthold, *Wer hält zur Zeit den Satan auf? – Zur Selbstglossierung Carl Schmitts*, «Leviathan» 2 (1993), pp. 285-299.
- Bianco, *Ermeneutica* F. Bianco, *Introduzione all'ermeneutica*, Roma-Bari, Laterza, 1998.
- Bisping, *Erklärung* A. Bisping, *Erklärung des zweiten Briefes an die Thessalonischer, der drei Pastoralbriefe, und des Briefes an Philemon*, Münster, Aschendorff, 1858.
- Bloch, *Ateismo* E. Bloch, *Ateismo nel cristianesimo. Per la religione dell'Esodo e del Regno*, trad. it. di F. Coppellotti, Milano, Feltrinelli, 1990 (ed. or. *Atheismus in Christentum. Zur Religion des Exodus und des Reichs*, Frankfurt am Main, Suhrkamp, 1968).
- Blomberg, *Book Review* C.L. Blomberg, *Book Review*, «Denver Journal, an Online Review of Current Biblical and Theological Studies» 6 (2003), www.denverseminary.edu/dj/articles03/0200/202.php

- Böckenförde, *Politische Theorie* E.W. Böckenförde, *Politische Theorie und politische Theologie*, in Taubes, *Religionstheorie*, pp. 17-25.
- Bolaffi, *Presentazione* A. Bolaffi, *Presentazione a Schmitt, Terra e mare*, pp. 5-29.
- Bonvecchio, *Decisionismo* C. Bonvecchio, *Decisionismo*, Milano, Unicopli, 1984.
- Bonvecchio, *Politico impossibile* C. Bonvecchio, *Il politico impossibile*, Torino, Giappichelli, 1990.
- Bori, *Interpretazione* P.C. Bori, *L'interpretazione infinita*, Bologna, Il Mulino, 1987.
- Bornemann, *Thessalonicherbriefe* W. Bornemann, *Die Thessalonicherbriefe*, Göttingen, Vandenhoeck und Ruprecht, 1894.
- Bosch, *Scritti paolini* J.S. Bosch, *Scritti paolini*, trad. it. di P. Florioli, Brescia, Paideia, 2001 (ed. or. *Escritos paulinos*, Estella, Editorial Verbo Divino, 1998).
- Bourdet, *Lukács* Y. Bourdet, *Lukács, Il gesuita della rivoluzione*, trad. it. di L. Gui Di Buffarini, Milano, SugarCo, 1979 (ed. or. *Figures de Lukács*, Paris, Anthropos, 1972).
- Bruce, *1&2 Thessalonian* F.F. Bruce, *1&2 Thessalonian*, Waco, Word Books, 1982.
- Brunner, *Terra e potere* O. Brunner, *Terra e potere. Strutture pre-statali e pre-moderne nella storia costituzionale dell'Austria medievale*, trad. it. di P. Schiera, Milano, Giuffrè, 1983 (ed. or. *Land und Herrschaft. Grundfragen der territorialen Verfassungsgeschichte Südost-Deutschlands im Mittelalter*, Baden bei Wien, Rohrer, 1939).
- Buzy, *Deuxième épître* D. Buzy, *Deuxième épître au Thessaloniciens*, in L. Pirot - A. Clamer, *La sainte Bible*, XII, Paris, Letouzey et Ané, 1951, pp. 171-190.
- Buzzetti, *Tessalonicesi* C. Buzzetti, *Lettere ai Tessalonicesi*, in Aa.Vv., *Le lettere di S. Paolo*, Torino, Marietti, 1981, pp. 193-211.
- Cacciari, *Arcipelago* M. Cacciari, *L'arcipelago*, Milano, Adelphi, 1997.
- Cacciari, *Cosa ultima* M. Cacciari, *Della cosa ultima*, Milano, Adelphi, 2004.
- Cacciari, *Geofilosofia* M. Cacciari, *Geofilosofia dell'Europa*, Milano, Adelphi, 1994.
- Cacciari, *Inizio* M. Cacciari, *Dell'inizio*, Milano, Adelphi, 1990.
- Caldwell, *Controversies* P.C. Caldwell, *Controversies over Carl Schmitt: a Review of Recent Literature*, «The Journal of Modern History» 77 (2005), pp. 357-387.
- Calvino, *Paulinischen Briefe* G. Calvino, *Auslegung der heiligen Schrift in deutscher Übersetzung. Die kleinen paulinischen Briefe*, hrsg. von

Karl Müller, Neukirchen, Verlag der Buchhandlung des Erziehungsvereins, 1963.

- Campi, *Schmitt internazionale* A. Campi, *Grande spazio contro universalismo. Carl Schmitt e il diritto internazionale*, in Campi, *Schmitt, Freund, Miglio. Figure e temi del realismo politico europeo*, Firenze, Akropolis, 1996, pp. 17-58.
- Cantalamesa, *Testi pasquali* R. Cantalamesa, *I più antichi testi pasquali della Chiesa*, Roma, Edizioni liturgiche, 1972.
- Cantimori, *Tre saggi* D. Cantimori, *Tre saggi su Jünger, Möller van den Bruck, Schmitt*, Roma, Settimo Sigillo, 1985.
- Caracciolo, *Costamagna* A. Caracciolo, *Il rapporto con Carlo Costamagna nella recezione italiana dell'opera di Carl Schmitt*, in D. Murswiek, *Staat, Souveränität, Verfassung: Festschrift für Helmut Quaritsch zum 70. Geburtstag*, Berlin, Duncker & Humblot, 2000, pp. 663-682.
- Caracciolo, *Evola* A. Caracciolo (a cura di), *Lettere di Julius Evola a Carl Schmitt (1951-1963)*, Roma, Fondazione Julius Evola, 2000.
- Caracciolo, *Nazismo* A. Caracciolo, *Il nazismo di Carl Schmitt ed un suo critico*, www.geocities.com/nomos_fr/recensions/ilnazismo-dics/htm.
- Caracciolo, *Presentazione* A. Caracciolo, *Presentazione a Schmitt, Dottrina*, pp. 7-31.
- Caspari, *Briefe* C.P. Caspari, *Briefe. Abhandlungen und Predigten aus des zwei letzten Jahrhunderten des kirklichen Altertums um dem Anfang des Mittelalters*, Christiania, Malling, 1890.
- Castrucci, *Forma e decisione* E. Castrucci, *La forma e la decisione*, Milano, Giuffrè, 1985.
- Catania, *Schmitt e Romano* A. Catania, *Carl Schmitt e Santi Romano*, «Rivista internazionale di filosofia del diritto» 64 (1987), pp. 545-575.
- Cattaneo, *Pena, diritto* M.A. Cattaneo, *Pena, diritto e dignità umana*, Torino, Giappichelli, 1990.
- Caturelli, *Despotismo* A. Caturelli, *Despotismo universal y katéchon paulino en Donoso Cortés*, «Sapientia» 1 (1958), pp. 36-42, 109-127.
- Cipriano, *Lettera LVIII* Cipriano di Cartagine, *Lettera LVIII*, 7, trad. it. in Sbafloni, *Anticristo* (2), p. 117.
- Coppens, *Deux obstacles* J. Coppens, *Miscellanées bibliques LXVI: Les deux obstacles au retour glorieux du Sauveur*, «Ephemerides theologicae lovanenses» 46 (1970), pp. 383-389.

- Correa de Oliveira, *Rivoluzione* P. Correa de Oliveira, *Rivoluzione e contro-rivoluzione*, trad. it. di G. Cantoni, Piacenza, Cristianità, 1971 (ed. or. *Revolução e Contra-Revolução*, «Caticolici-smo» 100 [1959]).
- Costamagna, *Dottrina del fascismo* C. Costamagna, *Dottrina del fascismo*, s.l., Editrice La Tavola Rotonda, 1982.
- Cucchi, *Fascismo* F. Cucchi, *Fascismo e nazionalsocialismo negli anni Trenta. La sfida italo-tedesca dalle pagine de «Il Popolo d'Italia»*, Cusano Milanino, Società Editrice Barbarossa, 2000.
- Cullmann, *Dovere missionario* O. Cullmann, *Il carattere escatologico del dovere missionario e della coscienza apostolica di S. Paolo*, trad. it. di T. Federici, in O. Cullmann, *Dalle fonti dell'Evangelo alla teologia cristiana*, Roma, A.V.E., 1971, pp. 63-96 (ed. or. *Le caractère eschatologique du devoir missionnaire et de la conscience apostolique de Saint Paul*, «Revue d'Histoire et de Philosophie Religieuses» 16 [1936], pp. 210-245, ora in Id., *Des sources de l'Évangile à la formation de la théologie chrétienne*, Neuchâtel, Delachaux et Niestlé, 1968, pp. 51-75).
- Cullmann, *Staat* O. Cullmann, *Der Staat im Neuen Testament*, Tübingen, Mohr, 1956.
- Cumin, *Ennemi* D. Cumin, *L'ennemi dans les relations internationales. Le point de vue de Carl Schmitt*, www.stratisc.org.
- Dallmayr, *Epimeteo* W.R. Dallmayr, *Epimeteo cristiano o prometeo pagano?*, «Rivista internazionale di filosofia del diritto» 35 (1958), pp. 657-679.
- Da Spinetoli, *Seconda lettera* O. Da Spinetoli, *Seconda lettera ai Tessalonicesi*, in Aa.Vv., *Le lettere di San Paolo*, Milano, Paoline, 1976, pp. 147-175.
- De Benoist, *Carl Schmitt* A. De Benoist, *Carl Schmitt et les sagouins*, «Eléments» 110 (2003), www.grece-fr.net/textes/_txtWeb.php?idArt=180.
- De Benoist, *Christoph Steding* A. De Benoist, *Mais qui était Christoph Steding*, «Eléments» 110 (2003), www.grece-fr.net/textes/_txtWeb.php?idArt=180.
- De Benoist - Maschke, *Bibliografia* A. De Benoist - G. Maschke, *Carl Schmitt, una bibliografia*, «Futuro presente» 3 (1993), pp. 102-116.
- Del Noce, *Gentile* A. Del Noce, *Giovanni Gentile*, Bologna, Il Mulino, 1990.
- Delos, *Bien commun* R.P. Delos, *La fin propre de la politique: le bien commun temporel*, in Aa.Vv., *La société politique et la pensée*

- chrétienne*, Semaines sociales de France, Reims-Lyon, 1933, pp. 215-235.
- De Quervain, *Voraussetzungen* A. De Quervain, *Die theologischen Voraussetzungen der Politik. Grundlinien einer politischen Theologie*, Berlin, Fursche Verlag, 1931.
- Di Marco, *Thomas Hobbes* G.A. Di Marco, *Thomas Hobbes nel decisionismo giuridico di Carl Schmitt*, Napoli, Guida, 1999.
- Dixon, *Evil* P.S. Dixon, *The evil restraint in 2 Thess*, www.member.aol.com/dixonps/Evil_Restrainer.html.
- D'Ors, *Guerra y paz* Á. D'Ors, *De la guerra y de la paz*, Madrid, Rialp, 1954.
- D'Ors, *Revisión* Á. D'Ors, *Teología política, una revisión del problema*, «Revista de estudios políticos» 205 (1976), pp. 41-79.
- Duso, *Genesi e logica* G. Duso, *Genesi e logica della rappresentanza moderna*, in Id., *La rappresentanza politica. Genesi e crisi del concetto*, Milano, Franco Angeli, 2002, pp. 55-119.
- Duso, *Pensiero* G. Duso (a cura di), *Filosofia politica e pratica del pensiero*, Milano, Franco Angeli, 1988.
- Duso, *Rappresentazione* G. Duso, *La rappresentazione e l'arcano dell'idea*, «Il Centauro» 15 (1985), pp. 35-70.
- Duso, *Tirannia e forma* G. Duso, *Tirannia dei valori e forma politica in Carl Schmitt*, «Il Centauro» 2 (1981), pp. 157-185.
- Duso, *Unità politica* G. Duso, *Rappresentazione e unità politica nel dibattito degli anni Venti: Schmitt e Leibholz*, in Aa.Vv., *Crisi istituzionale e teoria dello Stato in Germania dopo la prima guerra mondiale*, Bologna, Il Mulino, 1987, pp. 283-323.
- Dyner - Stolbeis, *Juxtaposition* D. Dyner - M. Stolbeis (eds.), *Hans Kelsen and Carl Schmitt: a Juxtaposition*, Gerlingen, Bleicher, 1999.
- Dyzenhaus, *Liberalism* D. Dyzenhaus, *Liberalism after the Fall: Schmitt, Rawls and the Problem of Justification*, «Philosophy and Social Criticism» 3 (1996), pp. 9-37.
- Dyzenhaus, *Truth's Revenge* D. Dyzenhaus, *Truth's Revenge: Carl Schmitt, Hans Kelsen and Hermann Heller in Weimar*, Oxford, Oxford University Press, 1997.
- Erveo, *Su 2 Tess* Erveo Burgidolense, *Expositio in epistolam secundam ad Thessalonicenses*, in Migne, *PL*, 181, coll. 1385-1402.
- Eusebio, *Storia ecclesiastica* Eusebio di Cesarea, *Storia ecclesiastica*, trad. it. di S. Borzi, Roma, Città Nuova, 2001.
- Esposito, *Immunitas* R. Esposito, *Immunitas. Protezione e negazione della vita*, Torino, Einaudi, 2002.

- Esposito, *Impolitico* R. Esposito, *Categorie dell'impolitico*, Bologna, Il Mulino, 1988.
- Evola, *Fenomenologia* J. Evola, *Fenomenologia dell'individuo assoluto*, Roma, Mediterranee, 1974².
- Evola, *Rivolta* J. Evola, *Rivolta contro il mondo moderno*, Roma, Mediterranee, 1969².
- Evola, *Teoria* J. Evola, *Teoria dell'individuo assoluto*, Roma, Mediterranee, 1973².
- Fabro, *Persona* C. Fabro, s.v. *Persona*, in Aa.Vv., *Enciclopedia Cattolica*, IX, Città del Vaticano, Ente per l'Enciclopedia Cattolica e per il libro cattolico, 1952, pp. 1226-1228.
- Farina, *Impero* R. Farina, *L'impero e l'imperatore cristiano in Eusebio di Cesarea*, Zürich, Pas Verlag, 1966.
- Fellechner, *Entwicklung* E.L. Fellechner, *Zur biographischen und theologischen Entwicklung Petersons bis 1935. Eine Skizze*, in A. Schindler (Hg.), *Monotheismus als politisches Problem? Erik Peterson und die Kritik der politischen Theologie*, Gütersloh, Gerd Mohn, 1978, pp. 82-120.
- Frasson, *Adnotationes* G. Frasson, *Adnotationes in Ps. Ephiphani Sermo de Antichristo (Armenaica de fine temporum)*, Venezia, S. Lazzaro, 1976.
- Freese, *Katéchon* N.H. Freese, *Tò κατέχων und ó κατέχων*, «Theologische Studien und Kritiken» 93 (1920-21), pp. 73-77.
- Freund, *Linee chiave* J. Freund, *Le linee chiave del pensiero politico di Carl Schmitt*, trad. it. di A. De Angelis, «Futuro presente» 3 (1993), pp. 7-26.
- Freund, *Politica* J. Freund, *Che cos'è la politica. Essenza, finalità, mezzi*, trad. it. parz. di C. D'Angiò, Roma, Ideazione editrice, 2001 (ed. or. *L'essence du politique*, Paris, Sirey, 1965).
- Freund, *Teologia politica* J. Freund, *La teologia politica secondo Carl Schmitt*, «Behemot» 6 (1989), pp. 33-40.
- Freyer, *Weltgeschichte* H. Freyer, *Weltgeschichte Europas*, Stuttgart, Deutsche Verlagsantalt, 1969².
- Gadamer, *Verità e metodo* H.G. Gadamer, *Verità e metodo*, trad. it. di G. Vattimo, Milano, Bompiani, 1999 (ed. or. *Wahrheit und Methode*, Tübingen, Mohr - Siebeck, 1960).
- Galli, *Cultura italiana* G. Galli, *Carl Schmitt nella cultura italiana (1924-1978): storia di una presenza problematica*, «Materiali per una storia della cultura giuridica» 1 (1979), pp. 81-160.
- Galli, *Genealogia* G. Galli, *Genealogia della politica*, Bologna, Il Mulino, 1996.
- Galli, *Teologie politiche* G. Galli, *Le teologie politiche di Carl Schmitt. Moderni-*

tà e secolarizzazione fra decisione, trascendenza e tecnica,
«Studi Perugini» 9 (2000), pp. 99-116.

- Ghini, *Paolo ai Tessalonicesi* E. Ghini, *Le lettere di Paolo ai Tessalonicesi. Commento pastorale*, Bologna, EDB, 1979.
- Giblin, *Seconda lettera* C.H. Giblin, *La seconda lettera ai Tessalonicesi*, in R.E. Brown - J.A. Fitzmyer - R.E. Murphy (eds.), *Il nuovo grande commentario biblico*, Brescia, Queriniana, 1997, pp. 1141-1146 (ed. or. *The Second Letter to the Thessalonians*, in R.E. Brown - J.A. Fitzmyer - R.E. Murphy [eds.], *The New Jerome Biblical Commentary*, Englewood Cliffs, Prentice Hall, 1990).
- Giovanni Crisostomo, *Omelia su 2Tess* Giovanni Crisostomo, *In epistolam II ad Thessalonicenses homilia IV*, in Migne, PG, 62, coll. 467-500.
- Giovanni Damasceno, *Seconda ai Tessalonicesi* Giovanni Damasceno, *In epistolam II ad Thessalonicenses commentarius*, in Migne, PG, 95, coll. 917-930.
- Girolamo, *Ad Algasia* Girolamo, *Ad Algasia. Opuscolo su undici quesiti*, in Girolamo, *Le lettere*, 4, trad. it. di S. Cola, Roma, Città Nuova, 1963, pp. 121-179.
- Giustino, *Apologie* (1) Giustino, *Apologie*, trad. it. di I. Giordani, Roma, Città Nuova, 1962.
- Giustino, *Apologie* (2) Giustino, *Apologie*, trad. it. di G. Girgenti, Milano, Rusconi, 1995.
- Glum, *Begriff* F. Glum, *Begriff und Wesen der Repräsentation*, in G. Rausch (Hg.), *Zur Theorie und Geschichte der Repräsentation und Repräsentativverfassung*, Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 1968.
- Gomez Orfanel, *Excepcion* G. Gomez Orfanel, *Excepcion y normalidad en el pensamiento de Carl Schmitt*, Madrid, Centro de estudios constitucionales, 1986.
- Gottfried, *Carl Schmitt* P. Gottfried, *Carl Schmitt*, London, The Claridge Press, 1995.
- Gottfried, *Democracy* P. Gottfried, *Carl Schmitt and Democracy*, «The Scorpion», in www.geocities.com/integral_tradition/text.html.
- Gottfried, *Politics* P. Gottfried, *Carl Schmitt: Politics and Theory*, Westport, Greenwood, 1990.
- Green, *Thessalonians* G.L. Green, *The Letters to the Thessalonians*, Leicester Gran Rapids - Cambridge, Eerdmans, 2002.
- Gregorio, *Orazione teologica* Gregorio di Nazianzo, *Oratio theologica III*, in Migne, PG, 36, coll. 73-104.

- Grimm, «*Politische Theologie*» M. Grimm (pseud. di C. Eschweiler), «*Politische Theologie*», «Der Ring» 3 (1931), pp. 903-906.
- Großheutschi, *Katéchon* F. Großheutschi, *Carl Schmitt und die Lehre vom Katéchon*, Berlin, Duncker & Humblot, 1996.
- Guardini, *Visione cattolica* R. Guardini, *La visione cattolica del mondo*, trad. it. di G. Colombi, Brescia, Morcelliana, 1994 (ed. or. *Vom Wesen katholischer Weltanschauung*, Mainz, Matthias Grünewald Verlag, 1923).
- Guénon, *Crisi* R. Guénon, *La crisi del mondo moderno*, trad. it. di J. Evola, Roma, Mediterranee, 1985 (ed. or. *La crise du monde moderne*, Paris, Gallimard, 1927).
- Heidegger, *Essere e tempo* M. Heidegger, *Essere e tempo*, trad. it. di P. Chiodi, Milano, Longanesi, 1970 (ed. or. *Sein und Zeit*, Tübingen, Max Niemeyer Verlag, 1927).
- Hobbes, *De cive* T. Hobbes, *De cive*, trad. it. di T. Magri, Roma, Editori Riuniti, 1992 (ed. or. *Elementa Philosophica de Cive*, Amsterdam, Apud Ludovicum Elzevirum, 1647³).
- Hobbes, *Leviatano* T. Hobbes, *Leviatano*, trad. it. di A. Lupoli - M.V. Predaval - R. Rebecchi, Roma - Bari, Laterza, 2003 (ed. or. *Leviathan or the Matter, Form & Power of a Commonwealth Ecclesiastical and Civil*, London, Andrew Crooke, 1651 [head edition]).
- Hofmann, *Legittimità* H. Hofmann, *Legittimità contro legalità. La filosofia politica di Carl Schmitt*, trad. it. di R. Miccù, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1999 (ed. or. *Legitimität gegen Legalität. Der Weg der politischen Philosophie Carl Schmitts*, Berlin, Duncker & Humblot, 1992²).
- Huxley, *Mondo nuovo* A. Huxley, *Il mondo nuovo. Ritorno al mondo nuovo*, trad. it. di L. Gigli - L. Biancardi, Milano, Mondadori, 1995 (ed. or. *Brave New World*, New York, Harper Collins, 1932).
- Ippolito, *Daniele* Ippolito, *Commentarium in Danielelem*, IV 5-24, trad. it. in Sbaffoni, *Anticristo* (2), pp. 25-37.
- Ireneo, *Contro le eresie* Ireneo di Lione, *Contro le eresie*, trad. it. di G. Maschio, Milano, Jaka Book, 1997.
- Jünger, *Operaio* E. Jünger, *L'operaio. Dominio e forma*, trad. it. di Q. Principe, Parma, Guanda, 1991 (ed. or. *Der Arbeiter. Herrschaft und Gestalt*, Hamburg, Hanseatische Verlagsantalt, 1932).
- Kaiser, *Impressioni* J.H. Kaiser, *Il Glossario di Carl Schmitt. Impressioni ed indicazioni*, trad. it. di P. Dal Santo, in Schmitt, *Glossario*, pp. 9-15 (ed. or. *Das Glossarium von Carl Schmitt. Eindrücke und Hinweise*, in Schmitt, *Glossarium*, pp. 11-17).

- Kaufmann, *Schmitt cattolico* M. Kaufmann, *Quanto è cattolico Carl Schmitt?*, «Diritto e cultura» 9 (1999), pp. 60-71.
- Kelsen, *Dio e Stato* H. Kelsen, *Dio e lo Stato. La giurisprudenza come scienza dello spirito*, trad. it. di A. Carrino, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1988 (ed. or. *Gott und Staat*, «Logos. Internationale Zeitschrift für Philosophie der Kultur» 1922/23, pp. 261-284).
- Kelsen, *Staatsunrecht* H. Kelsen, *Über Staatsunrecht*, «Zeitschrift für das private und öffentliche Recht der Gegenwart» 40 (1913).
- Kennedy, *Failure* E. Kennedy, *Constitutional Failure. Carl Schmitt in Weimar*, Durham, Duke University Press, 2004.
- Kervégan, *Enjeu* J.-F. Kervégan, *L'enjeu d'une théologie politique: Carl Schmitt*, «Revue de Métaphysique et de Morale» 2 (1995), pp. 201-220.
- Kervégan, *Hegel* J.-F. Kervégan, *Hegel, Carl Schmitt. Le politique entre spéculation et positivité*, Paris, Presses Universitaire de France, 1992.
- Kervégan, *Théologien* J.-F. Kervégan, *Carl Schmitt, un théologien du droit?*, «Archives de Philosophie du Droit» 38 (1995), pp. 121-127.
- Kodalle, *Macht und Mythos* K.M. Kodalle, *Politik als Macht und Mythos. Carl Schmitts «Politische Theologie»*, Stuttgart - Berlin - Köln - Mainz, Kohlhammer, 1973.
- Koslowsky, *Monotesimo* P. Koslowsky, *Monoteismo politico o dottrina della Trinità? Possibilità e impossibilità di una teologia politica cristiana*, trad. it. di G. Coccolini, in R. Panattoni, *La comunità, la sua legge, la sua giustizia*, Padova, Il Poligrafo, 2000, pp. 45-73 (ed. or. *Politischer Monotheismus oder Trinitätslehre? Zu Möglichkeit und Unmöglichkeit einer christlichen Politischen Theologie*, in Taubes, *Religionstheorie*, pp. 26-44).
- Krauss, *Ricordi* G. Krauss, *I miei ricordi di Carl Schmitt*, «Behemot» 4 (1988), pp. 55-69 (ed. or. *Erinnerungen an Carl Schmitt*, in P. Tommissen, *Schmittiana*, I, Brussel, Economische Hogeschool Saint-Aloysius, 1988, pp. 55-69).
- Krockow, *Entscheidung* C.G. Von Krockow, *Die Entscheidung: eine Untersuchung über Ernst Jünger, Carl Schmitt, Martin Heidegger*, Frankfurt am Main, Campus, 1990².
- Laska, *Katéchon, Eigner* B. Laska, *Katéchon contro Eigner. La reazione di Carl Schmitt nei confronti di Max Stirner*, «De cive» 1 (1996), pp. 43-54.
- Lattanzio, *Istituzioni divine* Lattanzio, *Divinae institutiones*, in Migne, *PL*, 6, coll. 111-822.

- Löwith, *Decisionismo occasionale* K. Löwith, *Il decisionismo occasionale di Carl Schmitt*, trad. it. di A.M. Pozzan, in K. Löwith, *Marx, Weber, Schmitt*, Roma - Bari, Laterza, 1994, pp. 123-166 (ed. or. *Die occasionelle Dezisionismus von Carl Schmitt*, Stuttgart, J.B. Metzler, 1984²).
- Löwith, *Significato e fine* K. Löwith, *Significato e fine della storia*, trad. it. di F. Tedeschi Negri, Milano, EST, 1998 (ed. or. *Meaning in History*, Chicago, University of Chicago Press, 1977²).
- Magri, *Introduzione* T. Magri, *Introduzione a Hobbes, De cive*, pp. 45-46
- Maldonado, *Tecnica* T. Maldonado (a cura di), *Tecnica e cultura*, Milano, Feltrinelli, 1979.
- Malgieri, *Recezione* G. Malgieri, *La recezione di Schmitt in Italia*, «Revue européenne des sciences sociales - Cahiers Vilfredo Pareto» 44 (1978), pp. 181-186.
- Mann, *Buddenbrooks* T. Mann, *I Buddenbrook. Decadenza di una famiglia*, trad. it. di M.C. Minicelli, Roma, Newton & Compton, 1998 (ed. or. *Buddenbrooks. Verfall einer Familie*, Frankfurt am Main, Fischer, 1901).
- Mann, *Montagna incantata* T. Mann, *La montagna incantata*, trad. it. di E. Pocar, Milano, Corbaccio, 1999¹⁰ (ed. or. *Der Zauberberg*, Frankfurt am Main, Fischer, 1924).
- Marin, *2 Tes 2, 3-12* F. Marin, *2 Tes 2, 3-12. Intento de comprensión y nuevo planteamiento*, «Estudios eclesiásticos» 211 (1979), pp. 527-537.
- Marini, *Heidegger* A. Marini, *Introduzione al problema del linguaggio e della traduzione. Senso e linguaggio in «Essere e tempo» (1927) e in «Il linguaggio» (1950)*, dispensa universitaria, Milano, 1992.
- Maritain, *Umanesimo* J. Maritain, *Umanesimo integrale*, trad. it. di G. Dore, Bologna, Borla, 1962 (ed. or. *Humanisme intégral*, Paris, Ferdinand Aubier, 1936).
- Marramao, *Fantasma* G. Marramao, *La decisione senza presupposti e il fantasma dello Stato*, in Aa.Vv., *Oltre lo Stato*, pp. 49-68.
- Marramao, *Potere* G. Marramao, *Potere e secolarizzazione*, Roma, Editori Riuniti, 1985.
- Maschke, *Ambiguità* G. Maschke, *L'ambiguità della decisione. Thomas Hobbes e Juan Donoso Cortés nell'opera di Carl Schmitt*, trad. it., «Behemot» 4 (1988), pp. 3-6 e «Behemot» 6 (1989), pp. 19-32 (ed. or. *Die Zweideutigkeit der «Entscheidung» - Thomas Hobbes und Juan Donoso Cortés im Werk Carl Schmitts*, in Quaritsch, *Complexio*, pp. 193-221).

- Maschke, *Contribuiti italiani* G. Maschke, *La rappresentazione cattolica. La teologia politica di Carl Schmitt con uno sguardo ai contributi italiani*, «Trasgressioni» 13 (1991), pp. 21-43.
- Matteucci, *Stato moderno* N. Matteucci, *Lo Stato moderno. Lessico e percorsi*, Bologna, Il Mulino, 1993.
- Maurer, *Chiliasmus* R. Maurer, *Chiliasmus und Gesellschaftsreligion. Thesen zur politischen Theologie*, in Taubes, *Religionstheorie*, pp. 117-136.
- Mazzarino, *Impero romano* S. Mazzarino, *L'impero romano*, I, Roma - Bari, Laterza, 2000.
- Mc Cormick, *Critique* J. Mc Cormick, *Carl Schmitt's Critique of Liberalism*, New York, Cambridge University Press, 1997.
- Meier, *Leo Strauss* H. Meier, *Carl Schmitt & Leo Strauss. The Hidden Dialogue*, trad. ingl. di J.H. Lomax, Chicago - London, The University of Chicago Press, 1995 (ed. or. *Carl Schmitt, Leo Strauss und «Der Begriff des Politischen»: zu einem Dialog unter Abwesenden*, Stuttgart, Metzler, 1988).
- Meier, *Lesson* H. Meier, *The Lesson of Carl Schmitt. Four Chapters on the Distinction between Political Theology and Political Philosophy*, trad. ingl. di M. Brainard, Chicago - London, The University of Chicago Press, 1998 (ed. or. *Die Lehre Carl Schmitts: vier Kapitel zur Unterscheidung politischer Theologie und politischer Philosophie*, Stuttgart, Metlersche Verlagsbuchhandlung und Carl Ernst Poeschel Verlag, 1994).
- Meier, *Perché Strauss?* H. Meier, *Perché Strauss? Risponde Meier*, Relazione al convegno romano su Leo Strauss del 24-25 maggio 2005, «Il Foglio», 24-5-2005.
- Melitone, *Apologia* Melitone di Sardi, *Apologia all'imperatore Marco Aurelio*, citato da Eusebio di Cesarea, *Historia Ecclesiastica*, IV, 26,7-9, in Cantalamessa, *I più antichi testi pasquali della Chiesa*, pp. 135-136 (vedi anche trad. it. di S. Borzì, p. 235).
- Messori, *Quinzio* V. Messori, *Introduzione a Quinzio, Silenzio di Dio*, pp. 9-21.
- Metz, *Teologia del mondo* J.B. Metz, *Teologia del mondo*, trad. it. di G. Ruggeri, Brescia, Queriniana, 1980² (ed. or. *Zur Theologie der Welt*, Mainz - München, Topos, 1968).
- Meuter, *Katechon* G. Meuter, *Der Katechon. Zu Carl Schmitts fundamentalistischer Kritik der Zeit*, Berlin, Duncker & Humblot, 1994.
- Miglio, *Presentazione* G. Miglio, *Presentazione a Schmitt, Categorie*, pp. 7-14.

- Migne, *PG* J.-P. Migne, *Patrologiae cursus completus*, series graeca, Paris, 1860 –.
- Migne, *PL* J.-P. Migne, *Patrologiae cursus completus*, series latina, Paris, 1879 –.
- Mohler, *Rivoluzione conservatrice* A. Mohler, *La rivoluzione conservatrice*, trad. it. di L. Arcella, Firenze, Akropolis, 1990 (ed. or. *Die Konservative Revolution in Deutschland 1928-1932 Ein Handbuch*, Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 1972).
- Mohler, *Schmitt e Rivoluzione* A. Mohler, *Schmitt e la Rivoluzione Conservatrice*, trad. it. di A. Gaber, «Futuro presente» 3 (1993), pp. 62-75.
- Monod, *Sécularisation* J.-C. Monod, *La querelle de la sécularisation: théologie politique et philosophies de l'histoire de Hegel à Blumenberg*, Paris, Vrin, 2002.
- Morris, *Epistole di Paolo* L. Morris, *Le epistole di Paolo ai Tessalonicesi*, trad. it. di M. Fanelli, Roma, GBU, 1985 (ed. or. *The Epistles of Paul to the Thessalonians*, Leicester, Inter-Varsity Press, 1984²).
- Morris, *Uomo dell'iniquità* L. Morris, s.v. *Uomo dell'iniquità, potere che trattiene*, in G.F. Hawthorne - R.P. Martin - D.G. Reid (eds.), *Dizionario di Paolo e delle sue lettere*, a cura di R. Penna, Cinisello Balsamo, San Paolo, 1999, p. 1575.
- Motschenbacher, *Großinquisitor* A. Motschenbacher, *Katéchon oder Großinquisitor? Eine Studie zu Inhalt und Struktur der Politischen Theologie Carl Schmitts*, Marburg, Tectum Verlag, 2000.
- Mouffe, *Return of Political* C. Mouffe, *The Return of Political*, London, Verso, 1993.
- Mudry, *Niekisch* T. Mudry, *Il percorso di Ernst Niekisch*, trad. it. di A. Colla, «Origini» 2 (1988), pp. 31-36 (ed. or. *L'itinéraire d'Ernst Niekisch*, «Orientations» 7 [1986], pp. 34-37).
- Müller, *Dangerous Mind* J.W. Müller, *A Dangerous Mind. Carl Schmitt in Post-War European Thought*, New Haven, Yale University Press, 2003.
- Muller, *Réception* P. Muller, *Carl Schmitt et les intellectuels français: la réception de Carl Schmitt en France*, Mulhouse, Fondation Alsacienne pour les Études Historiques et Culturelles, 2003.
- Neumann, *Bürgerkrieg* V. Neumann, *Der Staat im Bürgerkrieg*, Frankfurt am Main - New York, Campus Verlag, 1990.
- Newman, *Antichrist* J.H. Newman, *The Patristical Idea of Antichrist*, Natio-

- nal Institutes for Newman Studies, 2004, www.newmanreader/works/arguments/antichrist/lecture1.html.
- Nicoletti, *Problema* M. Nicoletti, *Il problema della «teologia politica» nel Novecento. Filosofia politica e critica teologica*, in Id. (a cura di), *Teologia politica*, Bologna, EDB, 1991, pp. 17-67.
- Nicoletti, «*Teologia politica*» M. Nicoletti, *Sul concetto di «teologia politica» in Carl Schmitt*, in P. Bettiolo - G. Filoramo (a cura di), *Il dio mortale. Teologie politiche tra antico e contemporaneo*, Brescia, Morcelliana, 2002, pp. 327-348.
- Nicoletti, *Trascendenza* M. Nicoletti, *Trascendenza e potere. La teologia politica di Carl Schmitt*, Brescia, Morcelliana, 1990.
- Niekisch, *Resistenza tedesca* E. Niekisch, *La politica della resistenza tedesca*, trad. it. di A. Colla, «*Origini*» 2 (1988), pp. 49-50 (ed. or. *Die Politik der deutschen Widerstandes*, «*Widerstand*» [aprile 1930]).
- Nienhaus, *Poeti e letterati* S. Nienhaus, *Carl Schmitt tra poeti e letterati*, in Schmitt, *Aurora boreale*, pp. 5-48.
- Nirchio, *Hans Freyer* G. Nirchio, s.v. *Freyer Hans*, in Centro Studi Filosofici di Gallarate (a cura di), *Enciclopedia filosofica*, II, Firenze, Sansoni, 1957, p. 538.
- Paléologue, *Grand inquisiteur* T. Paléologue, *Sous l'oeil du grand inquisiteur. Carl Schmitt et l'héritage de la théologie politique*, Paris, Cerf, 2004.
- Panattoni, *Appartenenza* R. Panattoni, *Appartenenza ed eschaton. La Lettera ai Romani di San Paolo e la questione «teologico politica»*, Napoli, Liguori, 2001.
- Papini, *Ecumene* L. Papini, *Ecumene e decisione. Teologia politica e critica della modernità in Carl Schmitt*, Genova, Name edizioni, 2004.
- Pareyson, *Ontologia* L. Pareyson, *Ontologia della libertà*, Torino, Einaudi, 2000².
- Pasquino, *Prefazione* P. Pasquino, *Prefazione a Schmitt, Parlamentarismo e democrazia*, pp. 7-22.
- Pellicani, *Gnosticismo* L. Pellicani, *La società dei giusti. Parabola storica dello gnosticismo rivoluzionario*, Milano, Etaslibri, 1995.
- Peterson, *Monoteismo* E. Peterson, *Il monoteismo come problema politico*, trad. it. di H. Ulianic, Brescia, Queriniana, 1983 (ed. or. *Der Monotheismus als politisches Problem*, München, Kösel Verlag, 1951²).
- Piccinini, *Problema teologico* M. Piccinini, *Leo Strauss e il problema teologico politico alle soglie degli anni Trenta*, in Duso, *Pensiero*, pp. 199-233.

- Popkin, *Scetticismo* R.H. Popkin, *Storia dello scetticismo*, trad. it. di R. Rini, Milano, Anabasi, 1995 (ed. or. *History of Scepticism from Erasmus to Spinoza*, Berkeley - Los Angeles, University of California Press, 1979).
- Portinaro, *Decisionismo* P.P. Portinaro, *Che cos'è il decisionismo*, «Rivista internazionale di filosofia del diritto» 1 (1982), pp. 247-267.
- Portinaro, *Jus publicum* P.P. Portinaro, *La crisi dello jus publicum europaeum. Saggio su Schmitt*, Milano, Edizioni di Comunità, 1982.
- Porto Macedo, *Carl Schmitt* R. Porto Macedo, *Carl Schmitt e a fundamentação do direito*, São Paulo, Max Limonad, 2001.
- Preterossi, *Tradizione moderna* G. Preterossi, *Carl Schmitt e la tradizione moderna*, Roma - Bari, Laterza, 1996.
- Prudenzio, *Contro Simmaco* Prudenzio, *Contra Symmacum*, in Migne, *PL*, 60, coll. 111-276.
- Przywara, *Analogia entis* E. Przywara, *Analogia entis. Metafisica. La struttura originaria e il ritmo cosmico*, trad. it. di P. Volontè, Milano, Vita e Pensiero, 1995 (ed. or. *Analogia entis. Metaphysik. Ur-struktur und All-rhythmus*, Einsiedeln, Johannes Verlag, 1962).
- Ps. Ephraem, *Discorso* Ps. Ephraem, *Discorso sulla fine del mondo*, a cura di M. Maraviglia, trad. it. di F. Cucchi - S. Lucchesi, «Ekyrosis» 3 (2006), pp. 62-67, www.ekpyrosis.it (ed. or. *Sermo de fine mundi*, in Migne, *PL*, 4 supplementum, coll. 608-613).
- Quaritsch, *Complexio* H. Quaritsch (Hg.), *Complexio oppositorum. Über Carl Schmitt*, Berlin, Duncker & Humblot, 1988.
- Quinzio, *Bibbia* S. Quinzio, *Un commento alla Bibbia*, Milano, Adelphi, 1991.
- Quinzio, *Croce e nulla* S. Quinzio, *La croce e il nulla*, Milano, Adelphi, 1984.
- Quinzio, *Religione e futuro* S. Quinzio, *Religione e futuro*, Milano, Adelphi, 2001.
- Quinzio, *Silenzio di Dio* S. Quinzio, *Il silenzio di Dio*, Milano, Mondadori, 1982.
- Racinaro, *Esistenza* R. Racinaro, *Esistenza e decisione in Carl Schmitt*, «Il Centauro» 16 (1986), pp. 140-173.
- Ricciotti, *San Paolo* G. Ricciotti, *Le lettere di San Paolo tradotte e commentate*, Roma, Colletti, 1949.
- Rigaux, *Saint Paul* B. Rigaux, *Les épîtres de Saint Paul aux Thessaloniens*, Paris, Cerf, 1954.
- Romano, *Ordinamento* S. Romano, *L'ordinamento giuridico*, Firenze, Sansoni, 1977².

- Romualdi, *Correnti politiche* A. Romualdi, *Correnti politiche e ideologiche della destra tedesca 1918-1932*, Anzio, L'italiano edizioni, 1981.
- Rossano, *Tessalonicesi* P. Rossano, *Lettere ai Tessalonicesi*, Torino, Marietti, 1965.
- Sacerdoti, *Sovranità* G. Sacerdoti, *Sacrificio e sovranità*, Torino, Einaudi, 2003.
- Salin, *Brief* E. Salin, *Brief an Erwin von Beckerath*, in Aa.Vv., *Systeme und Methoden in den Wirtschafts und Sozialwissenschaften. Erwin von Beckerath zum 75. Geburtstag*, Tübingen, Mohr Siebek, 1964, pp. 16-17.
- Sbaffoni, *Anticristo* (1) F. Sbaffoni, *L'Anticristo nel pensiero del cristianesimo antico (I-III sec.)*, in Aa.Vv., *La fine dei tempi. Storia ed escatologia*, Firenze, Nardini, 2000, pp. 24-49.
- Sbaffoni, *Anticristo* (2) F. Sbaffoni, *Testi sull'Anticristo. Secolo III*, Firenze, Nardini, 1992.
- Scalone, *Scienza del diritto* A. Scalone, «*Katéchon*» e scienza del diritto in Carl Schmitt, «*Filosofia politica*» 2 (1998), pp. 283-292.
- Schiera, *Costituzione* P. Schiera, *Dalla costituzione alla politica*, in Aa.Vv., *Oltre lo Stato*, pp. 15-24.
- Schütze, *Subjektive Rechte* M. Schütze, *Subjektive Rechte und personale Identität: die Anwendung subjektiver Rechte bei Immanuel Kant, Carl Schmitt, Hans Kelsen und Hermann Heller*, Berlin, Duncker & Humblot, 2004.
- Schwab, *Eccezione* G. Schwab, *La sfida dell'eccezione*, trad. it. di N. Porro, Roma - Bari, Laterza, 1986 (ed. or. *The Challenge of the Exception*, Berlin, Duncker & Humblot, 1970).
- Schwab, *Progress* G. Schwab, *Progress of Schmitt Studies in English-Speaking World*, in Quaritsch, *Complexio*, pp. 447-470.
- Sieyès, *Tiers état* E.J. Sieyès, *Qu'est-ce que le tiers état?*, trad. it. di U. Cerroni, in D. Fisichella (a cura di), *La rappresentanza politica*, Milano, Giuffrè, 1983, pp. 77-91.
- Soloviev, *Dialoghi e racconto* V. Soloviev, *I tre dialoghi e il racconto dell'Anticristo*, trad. it. di G. Faccioli, Torino, Marietti, 1975 (ed. or. *Tri rasgovòra. O voinié, progressie i kontsié vsiemirnoi istorii so vključeniem kratkoi póviesti ob anticristie i s prilozeniiami*, Pietroburgo, Trud, 1904).
- Spaemann, *Aufhalter* R. Spaemann, *Aufhalter und letztes Gefecht*, in G. Figal - H. Schwilk, *Magie der Heiterkeit: Ernst Jünger zum Hundertsten*, Stuttgart, Klein Kotta, 1995, pp. 41-58.
- Spengler, *Tramonto* O. Spengler, *Il tramonto dell'Occidente*, trad. it. di J. Evola, Milano, Guanda, 1991⁵ (ed. or. *Der Untergang des Abendlandes*, München, Beck, 1923).

- Spengler, *Uomo e macchina* O. Spengler, *L'uomo e la macchina. Contributo ad una filosofia della vita*, trad. it., Roma, Settimo Sigillo, 1989 (ed. or. *Der Mensch und die Technik. Beitrag zu einer Philosophie der Lebens*, München, CH Beck, 1931).
- Staff, *Staatsdenken* I. Staff, *Staatsdenken im Italien des 20. Jahrhunderts. Ein Beitrag zur Carl Schmitt-Rezeption*, Baden Baden, Nomos Verlagsgesellschaft, 1991.
- Staglieno, *Spengler, Schmitt* M. Staglieno, *Spengler, Thomas Mann, Carl Schmitt*, in S. Zecchi (a cura di), *Sul destino*, Bologna, Il Mulino, 1991, pp. 281-300.
- Statham, *Schmitt, Strauss* R. Statham, *Carl Schmitt, Leo Strauss and Heinrich Meier: a Dialogue within the Hidden Dialogue*, «Political Science Reviewer» 27 (1998), pp. 227-241.
- Strauss, «*Concetto di politico*» L. Strauss, *Note su «Il concetto di politico» in Carl Schmitt*, trad. it. di M. Piccinini, in Duso, *Pensiero*, pp. 315-332 (ed. or. *Anmerkungen zu Carl Schmitt «Der Begriff des Politischen»*, «Archiv für Sozialwissenschaft und Sozialpolitik» 67 [1932], pp. 732-749).
- Strong, *New Debate* T.B. Strong, *Foreword: Dimensions of the New Debate around Carl Schmitt*, in C. Schmitt, *The concept of political*, trad. ing. di G. Schwab, Chicago, University of Chicago Press, 1996, pp. 11-37.
- Taubes, *Divergente accordo* J. Taubes, *In divergente accordo*, trad. it. di E. Stimilli, Macerata, Quodlibet, 1996 (ed. or. *Ad Carl Schmitt. Gegenstrebige Fügung*, Berlin, Merve Verlag, 1987).
- Taubes, *Escatologia* J. Taubes, *Escatologia occidentale*, trad. it. di G. Valent, Milano, Garzanti, 1997 (ed. or. *Abendländische Eschatologie*, München, Matthes & Seitz, 1991).
- Taubes, *Religionstheorie* J. Taubes (Hg.), *Religionstheorie und politische Theologie, I: Der Fürst dieser Welt. Carl Schmitt und die Folgen*, München - Paderborn - Wien - Zürich, Wilhelm Fink und Ferdinand Schöningh, 1983.
- Taubes, *San Paolo* J. Taubes, *La teologia politica di San Paolo*, trad. it. di P. Dal Santo, Milano, Adelphi, 1997 (ed. or. *Die Politische Theologie des Paulus*, München, Wilhelm Fink Verlag, 1993).
- Teodoreto, *Interpretazione di 2Tess* Teodoreto di Ciro, *Interpretatio epistolae secundae ad Thessalonicenses*, in Migne, PG, 82, coll. 657-674.
- Teodoro, *Ai Tessalonesi* Teodoro di Mopsuestia, *Commentarius in epistolam posteriorem ad Thessalonicenses*, in Migne, PG, 66, coll. 933-936.

- Tertulliano, *Apologetico* Tertulliano, *L'Apologetico e La prescrizione contro gli eretici*, trad. it. di I. Giordani, Roma, Città Nuova, 1967.
- Tertulliano, *A Scapola* Tertulliano, *Ad Scapulam*, in Migne, *PL*, 1, coll. 774-784.
- Tertulliano, *Resurrezione della carne* Tertulliano, *De resurrectione carnis*, in Migne, *PL*, 2, coll. 791-886.
- Tertulliano, *Sulla preghiera* Tertulliano, *De oratione*, in Migne, *PL*, 1, coll. 1246-1304.
- Tommaso, *Somma* Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, Firenze, Edizioni Studio Domenicano - Salani, 1959.
- Tommaso, *Super Epistolas* Tommaso d'Aquino, *Super Epistolas a S. Pauli lectura*, in R. Busa (a cura di), *S. Thomae opera*, 6, Stuttgart, Frommann-Holzboog, 1980, pp. 485-489.
- Tommissen, *Renouveau* P. Tommissen, *Carl Schmitt e il renouveau cattolico nella Germania degli anni Venti*, trad. it., «Storia e politica» 14 (1975), pp. 481-500 (ed or. *Carl Schmitt, metajuristisch betrachtet. Seine Sonderstellung im katholischen Renouveau des Deutschland des Zwanziger Jahre*, «Criticon» 30 [1975], pp. 177-184).
- Tommissen, *Spazi terrestri* P. Tommissen, *L'era dei grandi spazi terrestri secondo Carl Schmitt*, «Trasgressioni» 6 (1988), pp. 61-68.
- Tragan, *Vangeli* P.R. Tragan, *La preistoria dei vangeli*, Sotto il Monte, Servitium, 1999.
- Trilling, *Zweite Brief* W. Trilling, *Der zweite Brief an die Thessalonischer*, Zürich, Benzinger-Neukirchener Verlag, 1980.
- Ulmen, *World order* G. Ulmen, *Toward a New World Order: Introduction to Carl Schmitt's «The Land Appropriation of a New World»*, «Telos» 109 (1996), pp. 3-27.
- Ulmen - Piccone, *Uses* G. Ulmen - P. Piccone, *Uses and Abuses of Carl Schmitt*, «Telos» 122 (2002), pp. 3-32.
- Valentini, *Iperpoliticismo* F. Valentini, *Carl Schmitt o dell'iperpoliticismo*, in Schmitt, *Dittatura*, pp. 7-31.
- Valitutti, *Fortuna* S. Valitutti, *La fortuna di Carl Schmitt in Italia*, «Nuovi studi politici» 4 (1977), pp. 97-113, ora in K. Löwith - S. Valitutti, *La politica come destino*, Roma, Bulzoni, 1978, pp. 85-101.
- Vander Valk, *Decision* F. Vander Valk, *Decision, Decisions: Carl Schmitt on Friend and Political Will*, «Rockefeller College Review» 2 (2002), pp. 38-51.
- Veca, *Filosofia politica* S. Veca, *La filosofia politica*, Roma - Bari, Laterza, 1998.

- Vegetti, *Schmitt - Kojève* M. Vegetti, *La questione del politico nell'epoca dell'unità del mondo. Il rapporto Schmitt - Kojève e il contesto storico del dibattito*, in C. Sini, *Terra e storia. Itinerari del pensiero contemporaneo*, Milano, Cisalpino, 2000, pp. 183-249.
- Voegelin, *Costituzione* E. Voegelin, *La dottrina della costituzione in Carl Schmitt. Tentativo di analisi costruttiva dei suoi principi teoretico-politici*, trad. it. di G. Zanetti, in Duso, *Pensiero*, pp. 219-314 (ed. or. *Die Verfassungslehre von Carl Schmitt. Versuch einer konstruktiven Analyse ihrer staats-theoretischen Prinzipien*, «Zeitschrift für öffentliches Recht» 11 [1931], pp. 98-109).
- Volonté, *Analogia* P. Volonté, *L'analogia ontologica come principio dinamico*, in Prziwara, *Analogia entis*, pp. 11-52.
- Zarka, *Dettaglio nazi* Y.C. Zarka, *Un dettaglio nazi nel pensiero di Carl Schmitt*, trad. it. di S. Regazzoni, Genova, Il Nuovo Melangolo, 2005 (ed. or. *Un détail nazi dans la pensée de Carl Schmitt*, Paris, PUF, 2005).